

54 11 94

COMUNE DI CONSELVE

Codice : 28034

C.C. n.ro

71 del 30.07.93

COPIA

Post. n.

9162

5 AGO. 1993

ora

18229

G E F T T O : REGOLAMENTO SUI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI.
- RISPOSTA A NOTA INTERLOCUTORIA -

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

I'Anno MILLENOVECENTONOVANTATRE addi' TRENTA del mese
di luglio, alle ore 21,00 in CONSELVE ed in una sala del
Palazzo Civico, previo esaurimento delle formalita'
prescritte dalla legge, si e' riunito il Consiglio
Comunale in SESSTONE ORDINARIA SFIDA PUBLICA di PRIMA
CONVOCAZIONE ; Sono intervenuti i Signori Consiglieri :

	+	-----+		-----+	
	!Pres!			!Pres!	
	!----!			!----!	
VAROTTO VASCO	!	No	MENEGLIESO GIAMPAOLO	!	No
TOCHESATO AUGUSTO	!	No	PFRARO PIETRO	!	Si
TCELLIO ROBERTO	!	Si	DRAGO FIORE ANGELO	!	Si
LAZZARI GIANCARLO	!	Si	BRUGNARO BRUNO	!	Si
SGUOTTI PIETRO	!	Si	GALLOCCIO LUTGI	!	Si
BREDA MARIO	!	No	ALBERTIN ANDREA	!	Si
MARTIN LINO	!	Si	DE NICOLA STEFANO	!	Si
ZAGGIA GIANNA	!	Si	DI PRISCO MASSIMO	!	No
SATTIN MARIO	!	Si	MARTINATI GIORGIO	!	No
VOLTAN REMIGIO	!	Si	NEGRISOLO CLAUDIO	!	Si
	-----+			-----+	

Così' presenti n.14 su 20 Consiglieri assegnati e in carica. Assiste
l'infrascritto Segretario Comunale BUSON Dr. ROBERTO

Il Signor SGUOTTI PIETRO nella sua qualita' di Presidente
assume la Presidenza e, riconosciuta la legalita' della adunanza,
dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto,
fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

Designati a scrutatori della votazione i Signori :

PERARO PIETRO
GALLOCCIO LUTGI
DE NICOLA STEFANO

REGIONE VENETO
COMITATO CENTRALE-SEG. PADOVA

006320 05 AGO 93

25 AGO 1993

**OGGETTO: Approvazione Regolamento sui procedimenti amministrativi.
RISPOSTA A NOTA INTERLOCUTORIA.**

PROPOSTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di C.C. n.40 del 17.05.1993, in atti al CO.RF.CO. - Sez. di Padova - al n. 4089/93, venne approvato il Regolamento sui procedimenti amministrativi;

VISTA la nota interlocutoria del CO.RF.CO. - Sez. di Padova - prot. n. 4089/Reg. n. 17 del 18.06.1993;

RILEVATO che l'organo di controllo con la nota succitata ha fatto notare che l'attribuzione alla competenza del Sindaco, della Giunta o del Consiglio Comunale di vari atti infraprocedimentali o finali risultante dalle schede allegate al regolamento contrasta con il principio desumibile dallo art. 51 della l. 8.6.1990, n. 142, per il quale agli organi elettivi dell'Ente spettano solo i poteri di indirizzo e di controllo, mentre l'esecuzione attraverso gli atti e le attivita' convergenti nel procedimento amministrativo finalizzato al conseguimento dell'obiettivo prescelto dall'organo di amministrazione spetta alla struttura burocratica dell'Ente;

VISTA la Legge 23.03.1993, n. 81;

VISTA il D.lgs. 03.02.1993, n. 29;

TENUTO CONTO delle modifiche apportate allo Statuto con la deliberazione di C.C. n. 68 assunta in data odierna;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilita';

VISTO il vigente Regolamento di disciplina dei contratti;

RITENUTO sulla scorta delle osservazioni formulate dal CO.RE.CO. e degli atti citati piu' sopra, di riadottare il Regolamento sui procedimenti amministrativi;

VISTO il nuovo testo che viene allegato al presente atto;

RITENUTO lo schema proposto meritevole di approvazione;

D E L I B E R A

- 1) di revocare la deliberazione di C.C. n. 40 del 17.05.1993;
- 2) di approvare il Regolamento sui procedimenti amministrativi;



vi, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- 3) di dare atto che il Regolamento in parola consta di n. 32 articoli e n. 53 schede identificative di procedimento;
- 4) di far luogo alla pubblicazione di cui all'art. 10 delle Disposizioni sulla legge in generale premesse al Codice Civile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esce il consigliere Lazzari.

PRESO ATTO della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

VISTI i pareri espressi dagli uffici ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge 142/90,

Dopo ampia discussione;

UDITE le perplessità del consigliere Drago in ordine ai termini previsti per la conclusione di alcuni procedimenti;

RITENUTO in ogni caso precisare che al regolamento dovrà essere data la più ampia pubblicità;

CON VOTI espressi per alzata di mano, consiglieri favorevoli n. 12, consiglieri astenuti n. 1 (Drago), consiglieri presenti n. 13;

D E L I B E R A

- di approvare la proposta di deliberazione descritta più sopra.

RB/mp
T.71/S



Parte I
DISCIPLINA ORGANIZZATIVA

Capo I
IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Art. 1
Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento si applica ai procedimenti amministrativi di competenza degli organi e dell'organizzazione del Comune, delle istituzioni e degli altri organismi che dallo stesso direttamente dipendono, sia che conseguano obbligatoriamente ad iniziative di parte, sia che debbano essere promossi d'ufficio.

Art. 2
Criteri organizzativi

1. L'attività amministrativa del Comune persegue i fini determinati dalla legge per la tutela del pubblico interesse e dei diritti dei cittadini adottando le modalità, ispirate a criteri di trasparenza, economicità, efficacia e pubblicità, stabilito dal presente regolamento.



2. Nello svolgimento di ciascun procedimento amministrativo sono disposti solo gli adempimenti strettamente necessari per il compimento dell'istruttoria e per l'emissione del provvedimento, indispensabili per l'adozione di decisioni motivate od espressamente prescritti dalle leggi o dai regolamenti.

3. Il procedimento non può essere aggravato se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria, da accertarsi con atto del responsabile del settore da cui dipende l'ufficio preposto all'istruzione o, in mancanza, dal Segretario comunale.

Art. 3
Individuazione dei procedimenti amministrativi

1. I procedimenti di competenza del Comune e degli organismi dallo stesso dipendenti devono essere conclusi con l'adozione di un motivato provvedimento espresso nel termine stabilito, per ciascun procedimento, nelle schede indicate, che costituiscono parte integrante del presente regolamento e che contengono, espressamente, l'indicazione del Settore responsabile dell'istruttoria, ed il soggetto competente per l'adozione del provvedimento.



2. Le determinazioni di cui al precedente comma sono rese pubbliche con la pubblicazione e diffusione del presente regolamento e delle schede allo stesso allegate, effettuato con le modalita' di cui al successivo art. 31, in adempimento a quanto dispone l'art. 2, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

3. I procedimenti che non risultano inclusi nelle schede allegate si concluderanno nel termine previsto da altre fonti legislative e regolamentari agli stessi relative o, in mancanza, nel termine di trenta giorni di cui all'art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art. 4

Attivita' amministrativa informale

1. Quando non siano prescritte obbligatoriamente forme procedimentali, l'attivita' amministrativa del Comune deve svolgersi con modalita' semplici ed economiche e con esiti immediati.

2. Non rientrano nella disciplina dei procedimenti le richieste, anche formali, relative al rilascio di certificazioni, attestazioni, copie, estratti di atti e documentazioni e di altri meri atti amministrativi, che devono avere esito immediato o, quando comportano ricerche ed adempimenti particolari, nel termine massimo di giorni 7 dalla richiesta. I settori comunali redigono, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, l'elenco degli atti sopraelencati, di loro competenza, il cui rilascio non e' immediato, precisando per ciascun tipo il termine di emissione strettamente necessario e, comunque, non superiore a quello massimo sopra stabilito. L'elenco e' verificato dal Segretario comunale d'intesa con il Responsabile del settore ed e' approvato dalla Giunta comunale nei dieci giorni successivi. Allo stesso e' assicurata la massima pubblicita' presso gli uffici comunali ed attraverso gli organi di partecipazione popolare e d'informazione dei cittadini.

3. Non e' soggetta a procedure formali l'attivita' che si manifesta da parte dei soggetti interessati mediante comunicazioni, registrazioni, dichiarazioni, variazioni relative allo stato civile, all'anagrafe, all'elettorato attivo, alla concessione di congedi ordinari brevi ed altri trattamenti obbligatori dovuti al personale ed a tutte le altre situazioni e condizioni che non richiedano un procedimento istruttorio, non comportino decisioni discrezionali e si concludano immediatamente, con formazione di atti, iscrizioni, cancellazioni che hanno luogo contestualmente al manifestarsi dell'iniziativa del soggetto interessato o tenuto.





Art. 5 Iniziativa

1. L'iniziativa dei procedimenti d'ufficio a rilevanza esterna compete ai soggetti dell'amministrazione elettiva e della organizzazione comunale ai quali l'esercizio di tali competenze e' attribuito dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti, secondo quanto indicato, per ciascun provvedimento, nelle schede allegate.

2. Resta salva la potestà del Comune di adottare, anche prima della formalizzazione del procedimento e dei relativi adempimenti, motivati provvedimenti cautelari, o che hanno comprovato carattere contingibile ed urgente, dei quali viene data comunicazione immediata - o nel più breve tempo possibile - ai diretti interessati.

Art. 6 Decorrenza del termine iniziale

1. Per i procedimenti d'ufficio il termine iniziale decorre dalla data in cui il Comune, nei soggetti preposti e di cui al precedente art. 5, ha notizia del fatto da cui sorge l'obbligo di provvedere o nell'ambito dei propri poteri discrezionali l'organo competente ritiene opportuno con atto formale attivare il procedimento.

2. Qualora l'atto propulsivo promani da organo od ufficio dello Stato, della Regione o di altra Amministrazione, il termine iniziale decorre dalla data di ricevimento, da parte dell'ufficio protocollo generale del Comune, della richiesta o della proposta.

Capo III PROCEDIMENTI AD INIZIATIVA DI PARTE

Art. 7 Soggetti dell'iniziativa

1. Secondo i principi affermati dalla legge 8 giugno 1990, n. 142 e dallo statuto, ed in conformità alle disposizioni stabilite dalle leggi e dai regolamenti che disciplinano l'esercizio delle funzioni e dell'attività amministrativa degli enti locali, tutti i soggetti che per effetto di tali norme sono direttamente portatori d'interessi pubblici o privati ovvero portatori d'interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, hanno diritto di presentare istanze per attivare procedimenti amministrativi da espletarsi e concludersi con l'osservanza delle modalità di cui al presente regolamento.



Decorrenza del termine iniziale

1. Per i procedimenti ad iniziativa di parte il termine iniziale decorre dalla data di ricevimento della domanda od istanza.

2. All'atto della presentazione della domanda l'ufficio che e' preposto a riceverla, rilascia all'interessato una ricevuta contenente l'attestazione della data in cui e' pervenuta e l'indicazione del settore alla quale la stessa sara' assegnata. Se alla domanda originale e' acclusa copia informale, l'attestazione di ricevuta e' apposta su tale copia che viene restituita al presentatore.

3. Salvo diversa disposizione di legge o di regolamento le domande e le istanze possono essere inviate anche a mezzo del servizio postale con plico raccomandato con avviso di ricevimento. In tal caso la data di ricevimento, ai fini di cui al primo comma, e' quella in cui il plico perviene all'Ente e la ricevuta che la attesta e' costituita dall'avviso che viene restituito all'interessato a mezzo del servizio postale.

4. Ai soli fini del rispetto di scadenze perentorie stabilite da leggi, regolamenti ed atti emanati dall'ente o da altri soggetti della Pubblica Amministrazione, le domande ed istanze si intendono presentate in tempo utile ove risulti, dalla data di spedizione mediante plico raccomandato, che sono state consegnate all'ufficio postale entro i termini prescritti.

5. Le domande od istanze rivolte ad organo del Comune diverso da quello competente, o pervenute ad ufficio comunale diverso da quello preposto a riceverle, non possono essere dichiarate inammissibili per tale motivo e sono trasmesse d'ufficio, immediatamente, all'organo od all'unita' operativa competente.

Art. 9

Domanda - Modalita' di redazione

1. La domanda od istanza deve essere redatta nelle forme e nei modi stabiliti dal Comune, ove gli stessi siano stati preventivamente determinati e portati a conoscenza dei cittadini con forme idonee. L'adozione da parte del Comune di moduli-tipo non comporta obblighi aggiuntivi per l'interessato nel caso che nella domanda dallo stesso redatta siano contenuti tutti gli elementi necessari per attivare il procedimento o gli stessi siano acquisibili direttamente all'interno dell'Ente.

2. Nel caso di presentazione diretta della domanda da parte del privato all'ufficio comunale, l'impiegato preposto a riceverla se rileva la necessita' della riproduzione sul modulo-tipo, dell'applicazione delle norme relative all'imposta di bollo o di altri perfezionamenti, ne





informa immediatamente il presentatore fornendo allo stesso l'assistenza utile per la regolarizzazione e la riceve, ai fini di cui al primo comma dell'art. 8, dalla data in cui la stessa viene presentata perfezionata dall'interessato. Qualora l'interessato si rifiuti di procedere ai perfezionamenti e richieda espressamente l'acquisizione della domanda da parte dell'Ente nella forma in cui l'ha predisposta, l'ufficio preposto la riceve e nel rilasciarne ricevuta fa constare sulla stessa le irregolarità rilevate. Copia della ricevuta con i rilievi formulati viene allegata alla domanda, ai fini istruttori.

3. Ove la domanda dell'interessato, pervenuta a mezzo del servizio postale o in altra forma non diretta, sia ritenuta irregolare od incompleta, il responsabile del procedimento ne da' comunicazione all'istante entro 20 giorni, indicando le cause dell'irregolarità o dell'incompletezza. In questi casi il termine iniziale decorre dalla data di ricevimento della domanda regolarizzata e completa.

Art. 10 Documentazione a corredo della domanda

1. La documentazione prescritta, dalla quale risulta la sussistenza dei requisiti o delle condizioni richiesti da legge o da regolamento per l'adozione del procedimento, deve essere presentata unitamente alla domanda, a pena di inammissibilità di quest'ultima, salvo quanto stabilito dal successivo comma.

2. La documentazione necessaria per ciascun procedimento amministrativo è stabilita da legge, da regolamento e da atti emanati dai competenti organi comunali. Tali atti distinguono la documentazione da produrre dagli interessati in originale o copia autenticata, quella per la quale può essere effettuata autocertificazione e i fatti, gli stati e le qualità che l'amministrazione procedente è tenuta a certificare e che sono accertati d'ufficio dal responsabile del procedimento, secondo quanto stabilito dall'art. 13.

Capo IV RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Art. 11 Individuazione dei settori - Registrazione delle domande

1. Il settore responsabile dell'istruttoria e di ogni adempimento procedimentale nonché di promuovere od adottare il provvedimento è individuata, per ciascun procedimento, nelle schede allegate al presente regolamento.

4. Il servizio istituito presso il protocollo gene-





rale riceve le domande, individua l'unità organizzativa competente, dispone la registrazione nel protocollo generale annotandone gli estremi sulla domanda ed assicura che la istanza pervenga al responsabile del settore entro il giorno feriale successivo.

5. La struttura che riceve le domande annota, in base alle schede sopraindicate, l'identificazione del settore responsabile.

6. Il Segretario comunale e, per quanto di competenza, i responsabili di settore vigilano sull'esatta e tempestiva attuazione delle norme di cui al presente articolo, adottando le disposizioni necessarie per eliminare ritardi, omissioni, squilibri nei carichi di lavoro che risultino pregiudizievoli per il regolare e tempestivo svolgimento dei procedimenti.

Art. 12

Il responsabile del procedimento

1. Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a se' o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inherente il singolo procedimento nonché di promuovere, da parte del soggetto competente, l'adozione del provvedimento finale.

2. Fino a quando non sia effettuata l'assegnazione di cui al precedente comma, e' considerato responsabile del singolo procedimento il responsabile del settore competente, individuata con le modalità previste dal presente regolamento.

3. Il responsabile del procedimento e' responsabile preposto dal settore organizzativo al quale e' stata assegnata la domanda o l'altro dipendente a cui lo stesso l'ha attribuita secondo quanto stabilito dal primo comma, se il procedimento e' ad iniziativa di parte, ovvero il soggetto competente a compiere il primo atto d'impulso e quello a cui lo stesso ha assegnato l'istruttoria, secondo la norma sopra richiamata.

4. Ferma restando la decorrenza del termine per lo svolgimento del procedimento prevista dagli artt. 6 e 8 del presente regolamento, la responsabilità del funzionario o istruttore direttivo capo del settore decorre dalla data di ricevimento della domanda del soggetto interessato e per il dipendente, dal momento dell'assegnazione della domanda da parte del responsabile del settore.

5. Con la disposizione di assegnazione del procedimento al dipendente responsabile, il responsabile di settore indica anche il sostituto dello stesso, in caso di assenza od impedimento. Per i settori costituiti dal responsabile e da un solo dipendente, in caso di assenza od impedimento di





quest'ultimo il procedimento viene temporaneamente assunto dal responsabile, fermo restando il termine per la sua conclusione.

6. Nel caso di cessazione definitiva dal servizio presso l'unità organizzativa del dipendente responsabile o di sua assenza prolungata, il responsabile provvede immediatamente ad attribuire ad altro dipendente l'incarico di proseguire l'istruttoria dei procedimenti in corso. Nel caso che ciò non risulti possibile il responsabile di settore richiede all'Amministrazione il sostituto del dipendente cessato e, fino alla sua assegnazione, è tenuto ad assicurare l'espletamento del procedimento, fermo restando il termine per la sua conclusione.

7. Per agevolare il rapporto fra i cittadini e l'organizzazione comunale, tutti i dipendenti addetti ai servizi per il pubblico sono dotati, entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento, della tessera individuale di riconoscimento, da esporre durante il servizio nella forma prevista dalle disposizioni vigenti.

8. Entro tre mesi dall'entrata in vigore del regolamento il servizio economato provvede a far collocare all'esterno di ciascun locale d'ufficio una tabella con l'indicazione delle funzioni e servizi nello stesso esercitati e l'elenco nominativo e la qualifica funzionale del personale addetto. Negli uffici organizzati con più sportelli di servizio per il pubblico, nello spazio di attesa devono essere collocate una o più tabelle con i contenuti complessivi sopra indicati, completati dal numero dello sportello presso il quale le singole funzioni sono esercitate e ciascun dipendente è addetto. Le indicazioni predette sono riportate, con modalità che ne assicurino la pronta comprensione da parte del pubblico, presso ciascun sportello.

Art. 13

Compiti del responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento:

a) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emissione del procedimento;

b) accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. Accerta altresì d'ufficio gli stati e le qualità che la stessa Amministrazione comunale è tenuta a certificare. Può richiedere il rilascio di dichiarazioni ed autocertificazioni e la rettifica di dichiarazioni od istanze erronee od incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni di documenti;

c) provvede d'ufficio all'acquisizione di documenti - o di copie di essi - relativi a fatti, stati e qualità che l'interessato dichiara essere attestati in atti già in possesso dell'Amministrazione comunale. L'interessato deve precisare gli estremi dei documenti, indicare l'ufficio presso il quale ritiene che siano conservati ed il procedimento per il quale furono presentati;

d) propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze interne di servizi di cui all'art. 19;

e) cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;

f) adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti con la proposta di provvedimento all'organo competente per l'adozione.

Capo V PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Art. 14 Inizio dell'attività procedimentale

1. Qualora non sussistano specifiche ragioni d'impeditimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, il responsabile dello stesso, entro cinque giorni dalla sua designazione comunica, con le modalità previste dal successivo art. 15, l'inizio del procedimento:

a) ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

b) ai soggetti il cui intervento nel procedimento sia previsto da legge o regolamento;

c) ai soggetti, individuati o facilmente individuabili nel corso dell'attività istruttoria, diversi dai diretti destinatari ai quali si ritiene che il provvedimento finale possa arrecare un pregiudizio.

2. Il responsabile del procedimento ha facoltà, previa motivazione da inserire agli atti dello stesso, di dare inizio all'istruttoria e, se del caso, di promuovere provvedimenti cautelari, anche prima di effettuare le comunicazioni di cui al precedente comma, quando sussistano particolari motivazioni che rendano i provvedimenti predetti indifferibili ed urgenti per la salvaguardia del pubblico interesse.

Art. 15
Comunicazione dell'inizio del procedimento

1. Il responsabile del procedimento provvede a dare notizia ai soggetti di cui all'art. 14 dell'avvio del procedimento stesso tramite comunicazione personale, effettuata mediante notifica a mezzo dei messi comunali o lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

2. Nella comunicazione devono essere indicati:

- a) il settore comunale competente;
- b) l'oggetto del procedimento promosso;
- c) l'unita' organizzativa ed il nominativo del dipendente responsabile del procedimento e del suo sostituto in caso di assenza od impedimento;
- d) la sede dell'unita' organizzativa presso la quale si puo' prendere visione degli atti, l'orario di accesso, il numero di telefono e quello eventuale di telefax;
- e) la data d'inizio del procedimento ed il termine previsto per la sua conclusione.

3. Qualora, per il numero o l'incertezza d'individuazione degli aventi titolo, la comunicazione personale risulti per tutti, o per alcuni di essi, impossibile o gravosa nonche' nei casi in cui vi siano particolari esigenze di celerita', il responsabile del procedimento procede ai sensi dell'art. 8, terzo comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, mediante forme di pubblicita' da attuarsi con l'affissione e la pubblicazione di apposito atto, nel quale sono indicati i motivi che giustificano la deroga:

- a) nell'albo comunale;
- b) negli spazi per le pubbliche affissioni posti nel territorio comunale od in quella parte di esso nel quale si presume che risiedono gli interessati;
- c) mediante altre eventuali forme di pubblicita' idonea, stabilite di volta in volta, su segnalazione del responsabile del procedimento, dalla Giunta comunale che autorizza contestualmente la spesa occorrente.

4. L'omissione o il ritardo o l'incompletezza della comunicazione puo' essere fatta valere, anche nel corso del procedimento, solo dai soggetti che abbiano titolo alla comunicazione medesima, mediante segnalazione

zione scritta al responsabile preposto al settore competente il quale e' tenuto a fornire, entro 7 giorni, gli opportuni chiarimenti o ad adottare le misure necessarie anche ai fini dei termini posti per l'intervento del privato nel procedimento.

5. Resta fermo quanto stabilito dal primo comma degli artt. 6 e 8 in merito alla decorrenza del termine iniziale del procedimento.

6. Nel bilancio comunale e' previsto apposito adeguato stanziamento per le spese relative ai procedimenti amministrativi ed in particolare agli adempimenti di cui al presente articolo.

Art. 16
Facolta' d'intervento nel procedimento

1. Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o di interessi privati e le associazioni ed i comitati che riuniscono e rappresentano soggetti portatori d'interessi diffusi, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facolta' di intervenire nel singolo procedimento mediante istanza, motivata in ordine al pregiudizio temuto, da presentarsi, con eventuali memorie e documenti, entro il termine di cui al successivo art. 17, primo comma, lett. b).

2. Per la presentazione, acquisizione ed assegnazione delle istanze di cui al primo comma al responsabile del procedimento si osservano le modalita' previste per le domande dal precedente Capo IV.

Art. 17
Modalita' d'intervento nel procedimento

1. I soggetti di cui all'art. 14 e quelli interessati di cui all'art. 16 hanno diritto di:

a) prendere visione degli atti del procedimento, salvo quanto previsto dall'art. 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

b) presentare memorie e documenti, osservazioni e proposte, entro un termine pari a due terzi di quello fissato per la durata del procedimento. La presentazione di memorie e documenti effettuata oltre il detto termine e prima che il procedimento sia concluso, non puo' comunque determinare lo spostamento del termine finale.

L'esame degli atti presentati dopo la scadenza per gli stessi sopra stabilita e' rimesso alle decisioni del responsabile, in relazione alla loro rilevanza ed al tempo residuo disponibile.



2. Quando risulti necessario, i soggetti di cui all'art. 14 e, se noti, quelli di cui all'art. 16, possono essere invitati dal responsabile del procedimento presso il suo ufficio per fornire chiarimenti ed informazioni utili ai fini del perfezionamento dell'istruttoria.

3. I soggetti di cui all'art. 14 possono farsi rappresentare, nell'iniziativa e negli interventi nel procedimento, da un procuratore. La procura, da allegare in copia autentica agli atti del procedimento, puo' autorizzare il procuratore ad intraprendere tutte le azioni relative all'attivazione del procedimento, ad intervenire nello stesso per l'esercizio dei diritti di cui al precedente primo comma ed a concludere e stipulare gli accordi di cui all'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il procuratore puo' essere inoltre costituito quale domiciliatario del soggetto interessato; in tal caso l'Amministrazione deve effettuare l'invio presso il suo recapito di tutte le comunicazioni e notificazioni relative al procedimento destinate all'interessato.

4. I soggetti di cui agli artt. 14 e 16 possono farsi assistere nell'iniziativa e negli interventi nel procedimento e nella conclusione e stipula degli accordi di cui all'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, da un consulente dagli stessi prescelto ed iscritto ad albo professionale.

Capo VI ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Art. 18 Semplificazione amministrativa all'interno dell'Ente

1. Su proposta presentata dal Segretario comunale d'intesa con i responsabili dei settori competenti, la Giunta comunale dispone la massima semplificazione dell'attività amministrativa riducendo all'essenziale le procedure che comportano pareri consultivi di settori diversi da quello cui appartiene l'ufficio alla quale e' assegnata l'istruttoria del provvedimento. La Giunta comunale adotta i provvedimenti di sua competenza iniziando entro un mese dall'entrata in vigore del presente regolamento e concludendo entro sei mesi da detto termine.

2. Quando e' previsto il parere di commissioni autonomamente istituite dall'Amministrazione comunale, la Giunta, entro i termini di cui al primo comma:

a) riconsidera l'effettiva utilita' e necessita' delle commissioni predette e l'opportunita' della loro eventuale soppressione per semplificare l'azione amministrativa;

b) rivede la composizione numerica ed il funzionamento



delle commissioni che vengono mantenute, valutando la possibilità di articolare in sottocommissioni, investite di poteri autonomi ed incaricate di una specifica parte delle competenze della commissione, al cui "plenum" possono essere attribuiti gli indirizzi generali e le innovazioni e rimesse dalle sottocommissioni le questioni controverse; prevedendo modalità semplici, rapide e sicure per la convocazione, introducendo, ove possibile, l'uso del telefax; stabilendo il passaggio dell'adunanza in seconda convocazione nello stesso giorno, trascorsi trenta minuti dall'ora fissata per la prima convocazione.

3. Per quanto risulti necessario, per l'attuazione dei precedenti commi, procedere alla modifica di regolamenti ed atti con valore regolamentare la Giunta sottopone al Consiglio comunale le relative proposte nei termini stabiliti dal primo comma.

Art. 19
Acquisizione di pareri da organi dell'ente

1. Gli atti originali relativi alle proposte di provvedimento restano depositati presso il responsabile dello stesso e non possono essere trasmessi o prelevati, salvo eccezionali motivate esigenze, da altri soggetti ed uffici del Comune o da altre pubbliche Amministrazioni.

2. Qualora per l'istruttoria della proposta di provvedimento sia necessario il parere di altri settori, lo stesso viene richiesto dall'ufficio proponente al responsabile dell'area o del settore interessato e viene dallo stesso espresso entro il termine massimo di tre giorni se ordinario e 12 ore se urgente dalla richiesta. Alla richiesta ove occorre, sono allegate fotocopie degli atti indispensabili per l'espressione del parere.
Al fine del computo dei giorni di cui alla precedente disposizione il termine iniziale decorre dalla data della consegna della richiesta. L'atto di consegna con l'indicazione della data dovrà essere controfirmata dai due uffici interessati.

3. Nel caso in cui per qualsiasi ragione manchi il responsabile dell'area o del settore, i pareri e/o le attestazioni di cui agli artt. 53 e 55 della l. 142/90 vengono rilasciati dall'impiegato appartenente alla stessa area o settore con qualifica immediatamente inferiore al responsabile e comunque di livello non inferiore alla VT Q.F. (Istruttore).

4. Nel caso che dall'istruttoria del procedimento risulti necessaria la valutazione tecnica di più settori, per l'espressione di un parere fra gli stessi concertato, il responsabile del procedimento richiede al Segretario Comunale di indire una conferenza interna di servizi, dallo stesso convocata, alla quale partecipano i responsabili delle aree o dei settori interessati e che si tiene entro 10 giorni dalla richiesta. All'invito viene acclusa copia della documentazione utile per la tempestiva acquisizione di tutti gli elementi

di valutazione necessari a ciascun partecipante per il pronunciamento collegiale richiesto.

5. Quando per l'istruttoria e' obbligatorio il parere di una commissione comunale, il responsabile del procedimento ne richiede la convocazione all'organo competente. La commissione e' convocata e si riunisce entro 10 giorni dalla richiesta. Se e' gia' stata indetta una adunanza all'ordine del giorno della stessa viene aggiunto, con avviso d'urgenza, l'argomento richiesto.

6. Tutti i pareri devono essere espressi entro i termini fissati dal presente articolo. Nei casi in cui il parere e' obbligatorio e non viene espresso nei termini:

- Il Sindaco, per i pareri di competenza di commissioni comunali;
- Il Segretario Comunale, per i pareri di competenza dei responsabili dell'area o dei settori.

Richiamano la commissione o i responsabili competenti per la resa del parere, assegnando un ulteriore termine per il rilascio del parere stesso.

Nel caso che malgrado il richiamo previsto dal precedente punto, il parere obbligatorio non venga espresso entro il termine assegnato, ai soggetti inadempienti fanno carico le responsabilita' previste dalle leggi vigenti per il comportamento omissivo e per i dipendenti troveranno inoltre applicazione le eventuali procedure disciplinari del caso.

7. Nelle stesse responsabilita' disciplinari incorreranno i responsabili delle aree o dei settori che ripetutamente a causa del loro comportamento omissivo verranno richiamati per il rilascio di pareri obbligatori.

Art. 20
Pareri obbligatori di organi ed enti esterni

1. In tutti i casi nei quali la legge prescrive che per l'emanazione di un provvedimento di competenza degli organi comunali e' necessario il parere, il nulla-osta, l'autorizzazione, l'approvazione, l'assenso, la valutazione tecnica ed altra determinazione, comunque denominata, di altre pubbliche amministrazioni, che puo' essere richiesta ed ottenuta direttamente dall'interessato, tale acquisizione deve avvenire prima della presentazione della domanda che attiva il procedimento presso il Comune e gli atti rilasciati, vistati od approvati dalle amministrazioni adite devono essere allegati all'istanza.

2. Negli altri casi nei quali sia prescritto da legge o regolamento che gli organi del Comune, nel corso del procedimento, devono obbligatoriamente e direttamente sentire il parere di un organo consultivo di altra amministrazione pubblica, lo stesso deve essere richiesto dal responsabile del procedimento nel piu' breve tempo e con

tutti gli elementi e documentazioni necessarie, prodotte in copia dallo stesso autenticata. La richiesta e' inviata dal Comune a mezzo lettera con avviso di ricevimento. Dalla data risultante dal predetto avviso decorre il termine entro il quale l'amministrazione adita deve emettere il proprio parere. Il termine e' prefissato da disposizioni di legge o di regolamento; in mancanza il parere e' espresso e fatto pervenire al Comune entro novanta giorni dal ricevimento della richiesta. Quando il parere e' favorevole, senza osservazioni, il dispositivo e' comunicato telegraficamente o con mezzi telematici, secondo il quinto comma della art. 16 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

3. Decorso il termine senza che l'amministrazione adita abbia comunicato il parere o abbia rappresentato esigenze istruttorie che ne giustificano la proroga per un tempo preciso e non superiore a quello stabilito dal successivo comma, e' in facolta' dell'Amministrazione comunale - e per essa del responsabile del procedimento - di procedere nell'istruttoria indipendentemente dall'acquisizione del parere.

4. Nel caso in cui l'amministrazione adita abbia rappresentato esigenze istruttorie oppure l'impossibilita', dovuta alla natura dell'affare, di rispettare il termine generale di cui al secondo comma, deve precisare l'ulteriore tempo necessario, non superiore ad altri 90 giorni, che ricominciano a decorrere, per una sola volta, dalla precedente scadenza o, nel caso che siano state richieste notizie o documenti integrativi, dalla data in cui gli stessi sono fatti pervenire all'amministrazione adita.

5. Il responsabile del procedimento partecipa agli interessati la necessita' di attendere il parere per l'ulteriore periodo di tempo, che non viene computato ai fini del termine finale del procedimento, ma che non puo' essere comunque superiore a 90 giorni.

6. Le disposizioni di cui al terzo comma non si applicano nel caso di pareri che debbono essere rilasciati da amministrazioni preposte alla tutela ambientale, monumentale, paesaggistico territoriale e della salute dei cittadini e che non possono, per espresso divieto stabilito dalla legge, essere preventivamente acquisiti presso le predette amministrazioni dagli interessati, secondo quanto previsto dal primo comma. Quando, trascorsi 90 giorni dalla richiesta, le amministrazioni adite non si siano espresse, il responsabile del procedimento richiede alle stesse di precisare il termine entro il quale provvederanno e lo partecipa agli interessati, precisando agli stessi i conseguenti effetti di cui al precedente comma.



7. Nel caso in cui le amministrazioni adite non rispondano alla richiesta di cui al precedente comma o differiscano l'emissione del parere di loro competenza senza motivazione e comunque oltre i limiti fissati dal loro ordinamento o, in mancanza, dalla legge, il Sindaco, su proposta del responsabile del procedimento, segnala l'accaduto all'Amministrazione centrale dalla quale dipende quella periferica inadempiente, richiedendone l'intervento per superare il ritardo verificatosi. Della segnalazione viene inviata copia ai soggetti di cui agli artt. 14 e 16 del presente regolamento.

Art. 21
Valutazioni tecniche

1. Ove, per disposizione espressa di legge o regolamento, l'adozione di un provvedimento debba essere preceduta dall'acquisizione diretta di valutazioni tecniche di organi di altre amministrazioni od enti appositi, la relativa richiesta viene inoltrata dal responsabile del procedimento, controllata dal Sindaco o suo delegato, nella fase iniziale dell'istruttoria.

Nel caso che i soggetti aditi non provvedano ai sensi e nei termini di cui all'art. 17, commi primo e terzo, della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento richiede le suddette valutazioni ad organi tecnici del Comune o, se non esistono presso lo stesso le necessarie competenze, ad altro ente idoneo, con le modalità sopra stabilite e partecipa agli interessati l'intervenuta richiesta e il tempo previsto per la risposta, che non viene computato nel termine stabilito per l'emissione del provvedimento. Se per effetto della richiesta da avanzare a soggetto diverso da quello tenuto per legge ed estraneo all'ente il Comune debba sostenere una spesa, il responsabile del procedimento promuove contestualmente i provvedimenti per l'impegno a carico del bilancio.

2. Quando le valutazioni debbono essere prodotte da amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistica territoriale e della salute dei cittadini non è consentita la richiesta delle stesse a soggetto diverso. Si applicano, in questi casi, le norme previste dal sesto e settimo comma del precedente art. 20.

3. L'acquisizione in via facoltativa di pareri e valutazioni tecniche di organi di altre amministrazioni non comporta modifica del termine finale del procedimento.

1. Le osservazioni e le proposte presentate secondo quanto previsto dall'art. 17, primo comma, del presente regolamento, quando non sono di pregiudizio ai diritti di terzi ed in ogni caso al perseguitamento del pubblico interesse, possono essere accolte e costituire oggetto di accordi con gli interessati.

2. Gli accordi possono determinare, integralmente o parzialmente, soltanto l'eventuale contenuto discrezionale del provvedimento.

3. Accordi integralmente sostitutivi del provvedimento finale possono essere consentiti solo nei casi espressamente previsti da disposizioni di legge.

4. Gli accordi devono essere stipulati, a pena di nullita', mediante atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti. Ad essi si applicano, ove non sia diversamente previsto, i principi del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili.

5. Per l'Amministrazione le ipotesi di accordo sono sottoscritte dal Sindaco ed assumono per la stessa definitivo impegno ed efficacia dopo l'approvazione da parte dell'organo competente nelle forme previste per il provvedimento finale e sono soggette agli eventuali controlli previsti per quest'ultimo.

6. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse l'Amministrazione ha facolta' di recedere unilateralmente dagli accordi, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi effettivamente verificatisi in danno della controparte interessata.

7. Per le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi di cui al presente articolo, si applicano le norme del quinto comma dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

1. Ogni procedimento amministrativo deve concludersi mediante l'adozione di un provvedimento espresso, adottato dal competente soggetto dell'Amministrazione comunale, individuato nelle schede allegate al presente regolamento.

2. Ogni provvedimento amministrativo deve essere motivato, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei concorsi pubblici ed il personale. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Art. 24
Eccezione all'obbligo della motivazione

1. La motivazione non e' obbligatoriamente richiesta soltanto per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale.

Art. 25
Termine complessivo e finale del procedimento

1. I termini per la conclusione dei procedimenti, indicati nelle schede ad essi relative, si riferiscono alla data di adozione del provvedimento.

2. Nel caso di procedimenti complessi che si articolano in piu' fasi autonome da affidarsi a distinti responsabili, i termini sono stabiliti con riferimento a ciascuna fase, con il conseguente effetto di successive comunicazioni effettuate agli interessati all'inizio di ciascuna parte del procedimento, che normalmente corrispondono all'avviso di indizione, ammissione, esito di un concorso o di una gara ed adozione del provvedimento conclusivo. In tali comunicazioni vengono comprese le indicazioni essenziali relative al responsabile del procedimento di cui all'art. 15 del presente regolamento. Per ciascuna fase del procedimento, definita nelle schede relative, la responsabilita' del soggetto preposto ha inizio con l'affidamento dell'istruttoria della stessa e termina con la predisposizione della comunicazione intermedia o del provvedimento finale alla medesima relativo.

3. Per tutti i procedimenti nelle schede ad essi relative sono stabiliti il termine complessivo finale entro il quale dovrà essere emanato il provvedimento, da parte del soggetto previsto da legge, statuto o regolamento e indicato in ciascuna scheda. Quando l'emissione del provvedimento e' di competenza di un organo collegiale, il tempo massimo deve



essere valutato tenendo conto delle modalita' di funzionamento di tale organo. Il Presidente, ricevuto il procedimento istruito dal responsabile, lo iscrive all'ordine del giorno della prima adunanza dell'organo competente, evidenziando, insieme all'oggetto, il termine entro il quale deve essere emesso il provvedimento. Quando venga rinviata l'adozione del provvedimento oltre il termine finale, il Presidente fa constare a verbale i motivi che non hanno consentito la tempestiva adozione del provvedimento e provvede a riconvocare l'organo, nel piu' breve tempo, per l'adozione del provvedimento, positivo o negativo che viene, in questa riunione, votato per appello nominale.

4. Per gli atti e provvedimenti che, secondo la legge 8 giugno 1990, n. 142, sono soggetti a controllo di legittimita', il periodo di tempo relativo al controllo, che integra l'efficacia del provvedimento e' computato, secondo quanto normalmente previsto dalla legge, nel termine complessivo ed e' compreso in quello relativo all'adozione del provvedimento. Nel caso di richiesta di chiarimenti od elementi integrativi da parte dell'organo di controllo, il termine e' prorogato fino alla decisione conclusiva di detto organo, che e' comunicata all'interessato con la precisazione del motivo della dilazione del termine.

5. Le responsabilita' relative alla completezza ed esattezza degli adempimenti prescritti ed al rispetto dei tempi stabiliti per l'istruttoria fanno carico al responsabile del procedimento e, per quanto attiene alle funzioni di sua competenza, ai responsabili dei settori competenti.

6. Le responsabilita' relative al provvedimento conclusivo ed al rispetto dei termini per la sua adozione fanno carico al soggetto od all'organo competente ad assumerlo.

7. Ove non sia diversamente disposto, per i procedimenti di modifica di provvedimenti gia' emanati, si applicano gli stessi termini finali indicati per il procedimento principale.

Art. 26
Comunicazione del provvedimento al destinatario

1. Al destinatario deve essere comunicato - mediante notifica effettuata dai messi comunali o raccomandata con avviso di ricevimento - il provvedimento conclusivo del procedimento.

2. Se le motivazioni del provvedimento risultano da

altro atto del Comune nello stesso richiamato, insieme alla comunicazione del provvedimento stesso, deve essere indicato e reso disponibile anche l'atto cui esso si richiama.

3. In ogni atto comunicato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità a cui è possibile ricorrere.

Capo VIII
DISPOSIZIONI ISTRUTTORIE RELATIVE AI
PROVVEDIMENTI INIZIATI PRIMA DELLA PRESENTE DISCIPLINA

Art. 27
Individuazione e classificazione

1. Il Segretario comunale, udita preventivamente la Conferenza dei responsabili di settore, entro 20 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento impartisce le disposizioni ai responsabili di settore affinché gli uffici dagli stessi dipendenti procedano, nei 20 giorni successivi, all'individuazione, distintamente, dei procedimenti ad iniziativa d'ufficio o di parte, in corso presso ciascuna di esse, determinando:

- a) i procedimenti la cui conclusione è prevista in un tempo non superiore a 30 giorni da quello in cui avviene la suddetta rilevazione;
- b) i procedimenti la cui istruttoria è nella fase iniziale o non ha ancora avuto corso;
- c) i procedimenti sospesi e per i quali l'istruttoria non ha avuto corso od è stata interrotta.

2. Il responsabile di ciascun settore, sotto la sua direzione e responsabilità, dispone la verifica per l'individuazione dei procedimenti di cui al precedente comma e designa per ciascuno il responsabile, il quale provvede:

1) per i procedimenti in corso, di cui alla lettera a) del precedente comma, a dare comunicazione agli interessati ai sensi degli artt. 14, 15 e 16 del presente regolamento ed

a concludere l'istruttoria entro il termine sopra previsto;

2) per i procedimenti di cui alla lettera c) del comma primo, a deciderne motivatamente l'archiviazione o la riattivazione;

3) per i procedimenti di cui alla lettera b) e per quelli da riattivare di cui alla lettera c), determina il numero e valuta il tempo necessario per il loro espletamento, tenendo conto che lo stesso dovrà aver luogo contestualmente ai nuovi procedimenti che si attiveranno dall'entrata in vigore del presente regolamento e che dovranno aver corso immediato ed essere conclusi nei termini stabiliti nelle schede allegate.

Art. 28
Espletamento dei procedimenti in corso

1. Gli uffici trasmettono al Capo Settore, entro il termine di cui al primo comma dell'art. 27, la situazione dei procedimenti che sono nella fase iniziale dell'istruttoria o per i quali la stessa non è stata ancora iniziata, classificati secondo il termine stabilito per il loro svolgimento dalle schede allegate.

2. Il responsabile di settore, sentiti gli uffici subordinati, entro i 7 giorni successivi, forma il piano per dare esito nel più breve tempo ai procedimenti di cui al primo comma. Se il loro numero e la capacità operativa del settore lo consentono, l'istruttoria viene iniziata o proseguita, dando immediata comunicazione agli interessati ai sensi degli artt. 14, 15 e 16 ed è conclusa con l'emanazione dei provvedimenti entro il termine per ciascuno di essi stabilito. Quale data d'inizio del procedimento si considera quella della disposizioni di cui al presente comma. Per fronteggiare le relative esigenze organizzative il responsabile di settore può disporre provvedimenti temporanei di mobilità all'interno del settore, a supporto degli uffici che hanno il maggior carico di procedimenti da concludere, informando degli stessi il Segretario comunale.

3. Nel caso che il numero dei procedimenti arretrati da avviare ad istruttoria sia elevato e non risulti possibile assicurare il loro completamento nei termini e con le modalità di cui al precedente comma, il dirigente di settore li suddivide per ciascun ufficio in contingenti, secondo criteri rigorosamente cronologici. Ogni contingente è costituito da un numero di procedimenti che devono essere conclusi entro i termini per ciascuno fissati, contestualmente allo svolgimento di quelli di nuova attivazione ad iniziativa d'ufficio o di parte. Ultimato un contingente il

responsabile da' corso a quello successivo, fino a completa eliminazione dell'arretrato.

4. Il responsabile di settore sottopone il piano dei contingenti all'approvazione della Giunta comunale che determina con propria deliberazione i termini straordinari per i procedimenti compresi nel piano, commisurati a quelli ordinari previsti nelle tabelle allegate, moltiplicati per il numero d'ordine progressivo del contingente nel quale sono inclusi.

5. La Giunta comunale adotta, entro dieci giorni, le proprie decisioni in merito al piano e, sentito il Segretario comunale ed i Capi dei settori interessati, puo' disporre provvedimenti temporanei di mobilita' interna od assunzioni di personale a termine, per ridurre od eliminare lo scaglionamento per contingenti.

6. Definito il piano da parte della Giunta comunale, il responsabile da' immediato avviso ai promotori di procedimenti di parte del periodo temporale nel quale gli stessi avranno inizio e conclusione.

7. I provvedimenti compresi nel primo contingente hanno corso fin dal momento della formazione del piano di cui al secondo comma.

Capo IX
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 29

Attivita' non soggette al presente regolamento,

1. Le disposizioni del presente regolamento non si applicano nei confronti dell'attivita' degli organi del Comune diretta all'emanazione di atti normativi regolamentari, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione, per i quali restano ferme le particolari norme che ne regolano la formulazione.

2. Le predette disposizioni non si applicano ai procedimenti tributari per i quali restano parimenti ferme le particolari norme che li regolano.

3. La concessione di sovvenzioni ed altri benefici economici di cui all'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e' disciplinata da apposito regolamento comunale di

attuazione della norma predetta.

4. Le procedure per l'esercizio dei diritti di accesso alle informazioni ed ai documenti amministrativi di cui al Capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241, sono disciplinate da apposito regolamento comunale di attuazione delle norme predette e di quelle di cui alla legge 8 giugno 1990, n. 142.

Art. 30
Integrazioni e modifiche del regolamento

1. I termini, i settori e gli organi responsabili dei procedimenti amministrativi individuati successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento saranno disciplinati con atto integrativo adottato dalla Giunta Comunale. Per quanto riguarda le modifiche dei termini e/o dei settori e/o degli organi competenti dei procedimenti già previsti nelle schede allegate al presente regolamento provvederà sempre la Giunta Comunale con propria deliberazione.

2. Entro due anni dall'entrata in vigore del presente regolamento, e successivamente ogni tre anni, il Consiglio comunale verifica lo stato di attuazione della presente normativa e apporta le modificazioni ritenute necessarie, fermo restando quanto stabilito, in merito ai termini, dal secondo comma dell'art. 25.

Art. 31
Pubblicità

1. Il presente regolamento è pubblicato all'albo pretorio del Comune per quindici giorni e la pubblicazione è reiterata, per la stessa durata, dopo che lo stesso è diventato esecutivo a seguito dell'esame senza rilievi da parte dell'organo regionale di controllo.

2. Il regolamento è a disposizione del pubblico presso tutti gli uffici e servizi comunali, in un numero di copie che ne consenta la consultazione immediata da parte di una pluralità di persone.

3. Copia del regolamento viene trasmessa a tutti gli uffici di altre pubbliche amministrazioni che hanno sede nel Comune, agli organismi di partecipazione e di volontariato, alle organizzazioni sindacali ed alle associazioni delle categorie economiche, sociali, profes-

sionali esistenti nel Comune.

4. Ogni cittadino od associazione puo' richiederne copia, con pagamento del rimborso spese di pubblicazione, nella misura stabilita dalla Giunta comunale.

5. La Giunta comunale promuove ogni altra forma di pubblicita' idonea ad assicurare la conoscenza da parte dei cittadini dei contenuti del regolamento e dei diritti che lo stesso garantisce.

Art. 32
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore scaduto il termine della seconda pubblicazione all'albo pretorio prevista dal primo comma dell'art. 31.

2. Le successive modifiche ed integrazioni entrano in vigore in conformita' alla norma di cui al precedente comma.

/mp
T.71/s



Ufficio	Settore / Azienda	Al N.	VAL. N.	VAL. P.
- SEGRETERIA		1	7	
- AFFARI GENERALI		9	29	
		17		
		31	33	
		129	131	
		133	134	
		140		
		229	235	
		233	235	
		284		
- UFFICIO PERSONALE		35	128	
		132		
- SETTORE SERVIZI SOCIALI		135	139	
		227		
		245	262	
		324		
		326		
- Settore SERVIZI DEMOGRAFICI		142	150	
		277	278	
		280		
- UFFICIO COMMERCIO		34		
		153	158	
		172	173	
		222		
		228		
		230		
- POLIZIA MUNICIPALE		152		
- UFFICIO ESTERORE	AREA	1	VAL. N.	VAL. P.
		160	164	
		166	171	
		226		
		356		
- AREA TECNICA		12	14	
		151		
		159		
		223		
		264		
		271		
		276		
- UFFICIO PAGIONERIA		279		
		282		
		285		
		290		
		325		
		327		
		328		
		330		
		336		
		338		
		340		
		355		
		357		
		358		
		359		
		241		
		301		
		336		
		337		
		242		
		239		
		236		
		232		

二三

(1) Per Responsabile dei Servizi si intende il Capo Area o in mancanza il Capo Settore del materia.

2) per Settore Competente Der materia ai Intermedie due IIS che ha dato avvio al procedimento o due IIS che seque istituzionalmente la materia contro cui si sono rivolti

! N. ! PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO		NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SETTORE	RESPONSABILE	TERMINE
		SOGGETTO COMPETENTENTE	OGGETTO	PROCEDIMENTO		
1	! Amministratori comunali ! Indennità di presenza ! Liquidazione	D'UFFICIO ! Legge 27 dicembre 1985, n. 816, artt. 10 e 12	! Responsabile del Servizio	! Dispone ogni quadri mestre: ! la liquidazione delle	! SEGRETERIA - ! AFFARI GENERAL!	! 30 GG. ! indennità di presenza
2	! Amministratori comunali ! Mandato elettorivo - esercizio! ! Assicurazione contro i rischi! ! conseguenti	D'UFFICIO ! Legge 27 dicembre 1985, n. 816, art. 23	! Giunta comunale	! Autorizzazione alla sti- ! puia di polizza assicu- ! rativa	! SEGRETERIA - ! AFFARI GENERAL!	! 60 GG.
3	! Amministratori comunali ! Mandato elettorivo - esercizio ! Rimborso spese di indennità ! di missione - liquidazione	SU DOMANDA ! Legge 27 dicembre 1985, n. 816, artt. 13 e 19 ! D.P.C.M. 16 marzo 1990 ! O.M. 24 maggio 1990	! Responsabile del Servizio	! Liquidazione competenze ogni quadri mestre	! SEGRETERIA - ! AFFARI GENERAL!	! 30 GG.
4	! Amministratori comunali ! permessi retribuiti per eser- cizio funzioni elettrive ! Rimborso oneri finanziari ai datori di lavoro privati o soggetti pubblici economici per le assenze dal servizio	SU DOMANDA ! Legge 27 dicembre 1985, n. 816, artt. 4 e 16	! Responsabile del Servizio	! Liquidazione rimborsi ed autorizzazione pagamento	! SEGRETERIA - ! AFFARI GENERAL!	! 30 GG.
5	! Amministratori comunali ! Pubblici dipendenti in atti- tiva per l'esercizio dei mandati elettorivo ! Oneri previdenziali, assi- nenziali ed assicurativi - rimborso al dattore di lavoro pubblico	SU DOMANDA ! Legge 27 dicembre 1985, n. 816, artt. 2 e 22 ! Decreto Ministero Inter- no 13.12.1986, n. 1590 Circolare Ministero In- terno n. 7/1986	! Responsabile del Servizio	! Liquidazione il rimborso do- vuto al dattore di lavoro! AFFARI GENERAL!	! SEGRETERIA - ! AFFARI GENERAL!	! 30 GG.
6	! Appalto concorso di lavori o forniture ! Partecipazione all'appalto concorso - domanda ! Ammissione	SU DOMANDA ! R.D. 18.11.1973, n. 2440; Ufficio Contratti ! Art. 4 ! R.D. 23.5.1924, n. 827 - Regola- mento Contratti ! Artt. 40 e 91 ! Legge 19.3.1990, n. 55 ! D.P.C.M. 10.1.1991, n. 55; Regolamento disciplina contratti com.le	! Art. 35 e 51 - Regola- mento Contratti ! Artt. 40 e 91 ! L. 19.3.90, n. 55 ! Regolamento disciplina contratti com.le	! Verifica della regola- tta della documentazione ed ammette le offerte all'esame tecnico della Commissione giudicatrice!	! SEGRETERIA - ! AFFARI GENERAL!	! 10 GG. Ultimo per la presen- tazione do- mande
7	! Appalto concorso di lavori o forniture ! Presentazione delle offerte delle ditte ammesse ! Invito	! R.D. 18.11.1973, N. 2440; Giunta Comunale ! Art. 4 ! R.D. 23.5.1924, n. 827 ! Artt. 40 e 91 ! L. 19.3.90, n. 55 ! Regolamento disciplina contratti com.le	! Art. 37 e 51 - Regola- mento Contratti ! Artt. 40 e 91 ! L. 19.3.90, n. 55 ! Regolamento disciplina contratti com.le	! Approvazione elenco dit- te ammesse all'appalto concorso dalla Commis- sione di prequalifica-	! SEGRETERIA - ! AFFARI GENERAL!	! 10 GG.



N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROPOSTO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SOGGETTO COMPETENTE	SETTORE	TERMINE
8	Appalto concorso lavori o forniture	O'UFFICIO	R.D. 18.11.23, n. 2440, art. 4	Giunta Comunale	Approva l'aggiudicazione! COMPETENTE PER ! 30 GG.		
	Giudizio Commissione giudicatrice sull'esito della gara		R.D. 23.5.24, n. 827, artt. 40 e 91	Art. 53 del Regolamento dei Contratti	lavori o forniture ed autorizza la stipula del contratto	MATERIA	
	Determinazione Amministrativa		L. 19.3.90, n. 55				
			D.P.C.M. 10.1.91, n. 55				
			Regolamento Disciplina Contratti				
9	Appalto lavori o forniture: licitazione privata	SU DOMANDA	Legge 2.2.73, n. 14	Giunta Comunale	Approvazione elenco dit! SEGRETERIA - 10 GG.		
	Partecipazione alla gara - domanda amministrativa		Legge 19.3.90, n. 55	Art. 37 del Regolamento dei Contratti	te ammessa alla licitazione privata dalla Commissione di prequalificazione	AFFARI GENERALI	
			D.P.C.M. 10.1.91, n. 55				
			D.lgs. 19.12.91, n. 406				
			U.lgs. 15.1.92, n. 48				
10	Appalto lavori o forniture: licitazione privata	O'UFFICIO	Legge 2.2.73, n. 14	Giunta Comunale	Approva l'aggiudicazione! COMPETENZA PER ! 15 GG.		
	Invito a partecipazione gara		Legge 19.3.90, n. 55	definitiva e la stipula del contratto secondo le risultanze del verba	MATERIA		
	Invito a provvedimenti consensi		D.P.C.M. 10.1.91, n. 55				
	quenti		D.lgs. 19.12.91, n. 406				
			F.lgs. 15.1.92, n. 48				
11	Appalto lavori pubblici: trattativa privata previa	SU DOMANDA	D.lgs. 19.12.91, n. 406	Responsabile dell'Ufficio per appalto lavori pubblici di importo pari!	Approvazione elenco dit! COMPETENZA PER ! 10 GG.		
	pubblicazione bando di gara		o superiore a 5 milioni	pubblica alla trattativa privata successiva! (settore che ha			
	Partecipazione alla trattativa - domanda		di E.C.U.	mente all'indizione del progetto il procedimento di gara e della pubblicazione dell'avviso			
	Ammissione		Regolamento comunale per:				
			disciplina contratti				
12	Appalto lavori pubblici: trattativa privata previa	O'UFFICIO	D.lgs. 19.12.91, n. 406	Giunta Comunale	Approvazione elenco dit! TECNICO		
	pubblicazione bando di gara		art.9 per appalto lavori Art. 65 del Regolamento dei contratti	definitiva e la stipula del contratto secondo le	30 GG.		
	Invito e partecipazione alla gara		o superiore a 5 milioni	risultanze della Commissione di gara			
	Esito - provvedimenti conseguenti		di E.C.U.				
			Regolamento comunale per:				
			disciplina contratti				
13	Concessione di costruzione e gestione di opere pubbliche	SU DOMANDA	R.D. 23.5.24, n. 827	Giunta Comunale	Approvazione elenco dit! TECNICO		
	Appalto - partecipazione alla prequalificazione		Legge 24.6.29, n. 113/ D.P.C.M. 10.1.91, n. 55	Art. 62 e 51 del Regolamento dei Contratti	te ammessa alla gara dalla Commissione di prequalificazione	10 GG.	
	Ammissione		D.lgs. 19.12.91, n. 406				
			Regolamento comunale di disciplina contratti				



N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SETTORE	TERMINE
14	Concessione di costruzione e gestione di opere pubbliche	O'UFFICIO	R.D. 23.5.24, n. 827 Legge 24.6.29, n. 1137 D.P.C.M. 10.1.91, n. 55 D.Lgs. 19.12.91, n. 406	Giunta Comunale Art. 62 e 53 del Regolamento dei Contratti Regolamento comunale per la stipula dei contratti secondo le risultanze del verbale	OGGETTO COMPETENTENTE	TECNICO
15	Concessione di gestione di servizi pubblici	SU DOMANDA	R.D. 23.5.24, n. 827 Legge 30.3.81, n. 113 D.P.C.M. 10.1.91, n. 55 D.Lgs. 15.1.92, n. 48	Giunta Comunale Art. 62 - 64 - 51 del Regolamento dei Contratti Regolamento comunale per la stipula dei contratti	Approvazione elenco ditte ammesse alla gara dalla Commissione di prequalificazione	SETTORE COMPELENTE PER MATERIA TERIA
16	Concessione di gestione dei servizi pubblici	O'UFFICIO	R.D. 23.5.24, n. 827 Legge 30.3.81, n. 113 D.P.C.M. 10.1.91, n. 55 D.Lgs. 15.1.92, n. 48	Giunta Comunale Art. 62 - 64 - 53 del Regolamento dei Contratti Regolamento comunale per la stipula dei contratti	Approvazione l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto secondo le risultanze del verbale	COMPETENTE PER MATERIA
17	Pubblici incanti per opere pubbliche, forniture e servizi	O'UFFICIO	R.D. 8.2.1923, n. 422 R.D. 23.5.1924, n. 827, art. 63 e seguenti D.P.C.M. 10.1.91, n. 55 D.Lgs. 19.12.91, n. 406	Presidente Commissione Aggiudicazione (1) Stesura verbale (2) Segretario verbalizzante (2)	Aggiudicazione (1) Stesura verbale (2)	SEGRETERIA - AFFARI GENERALI
18	Atti di particolare interesse: storico e documentale	SU DOMANDA	D.P.R. 30.9.1963, n. 140! Regolamento per i diritti di accesso	Responsabile del Servizio Gli atti e il rilascio di copie	Autorizza la visione degli atti e il rilascio di copia	SEGRETERIA - AFFARI GENERALI
19	Assessore Comunale	O'UFFICIO	Legge 19.3.1990, n. 55, art. 15, modificata dal 1'art. 1 Legge 18.1.1992: Condizioni art. 1, Legge n. 16/1992, esistenti prima della nomina Revoca della nomina	Consiglio Comunale n. 16, c. 1 e 4	Revoca della nomina di Assessore	SEGRETERIA - AFFARI GENERALI



SOGGETTO COMPETENTENTE				OGGE 110
20	Assessore Comunale Decadenza dalla carica per condanna passata in giudicato! ex legge n. 16/1992 Dichiarazione di decadenza	D'UFFICIO Legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 15 modificato art. 1 Legge 18 gennaio 1992, n. 16, c. 1 e 4	Consiglio Comunale	Dichiarazione di decadenza di diritto dalla carica SEGRETERIA - ! AFFARI GENERALI!
21	Assessore comunale Revoca su proposta del Sindaco Provvedimento di revoca	SU PROPOSTA! Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 37, c. 6	Consiglio Comunale	Dispone la revoca e pro- cede alia sostituzione ! SEGRETERIA - ! AFFARI GENERALI!
22	Assessore Comunale Cause di incompatibilità Rimozione o pronuncia di decadenza	D'UFFICIO Legge 23 aprile 1981, n. 154	Consiglio comunale	Prende atto dell'avvenuta rimozione delle cause! AFFARI GENERALI! in caso negativo pronuncia la decadenza dalla carica di incompatibili- tà nei termini assegnati!
23	Associazioni ed organizzazioni di partecipazione Iscrizione all'Albo Comunale Ammissione	SU DOMANDA Legge 8 giugno 1990, n. 142 Statuto Comunale Regolamento comunale dell'Albo delle Associazioni	Giunta Comunale Iscrizione all'Albo dei- le Associazioni	SEGRETERIA - ! AFFARI GENERALI! 50 GG.
24	Commissioni Comunali Indennità di presenza Liquidazione	D'UFFICIO Legge 27 dicembre 1985, n. 816, art. 10	Responsabile del Servizio zio	Liquidazione competenze ! commissari SEGRETERIA - ! AFFARI GENERALI! 30 GG.
25	Consiglieri Comunali Condizioni di ineleggibilità presistenti all'elezione Procedura di accertamento e provvedimento conseguente	SU DOMANDA Legge 23 aprile 1981, n. 154, artt. 2, 6 e 7 Legge 18 gennaio 1992, n. 16, artt. 1 e seguenti	Consiglio comunale	Dichiarazione di decadenza dalla carica SEGRETERIA - ! AFFARI GENERALI! 60 GG.
26	Consigliere Comunale Condizioni di ineleggibilità ex legge 154/1981 sopravvenute dopo l'elezione Procedura di accertamento e provvedimenti conseguenziali	D'UFFICIO Legge 23 aprile 1981, n. 154, artt. 2, 6 e 7	Consiglio Comunale	- Accertamento avvenuta rimozione condizioni ineleggibilità - Dichiarazione di decadenza dalla carica SEGRETERIA - ! AFFARI GENERALI! 60 GG.



n. 5

N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SETTORE	TERMINE
				SOGGETTO COMPETENTE	OSSERVAZIONI	
27	Consigliere comunale Condizioni di ineleggibilità: ex legge 16/1992 sopravvenuta: dopo 1'elezione procedura di decadenza	D'UFFICIO	Legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 15, sostituito dall'art. 1 c. 1 e 4 quinque, Legge 18 gen- naio 1992, n. 16	Consiglio Comunale	O dichiarazione di deca- denza	SEGRETERIA - AFFARI GENERALI
28	Consigliere Comunale Condizioni ex art. 1, legge 18 gennaio 1992, n. 16, esis- tenti prima dell'elezione Revoca convalida	D'UFFICIO	Legge 19 marzo 1990, n. 55, modificata art. 1 c. 1 e 4 legge 18 gen- naio 1992, n. 16	Consiglio Comunale	Revoca convalida elezio- ne a Consigliere Comuna- le	SEGRETERIA - AFFARI GENERALI
29	Consigliere Comunale Condizioni di incompatibilità: procedura di accertamento e provvedimenti conseguenti	D'UFFICIO	Legge 23 aprile 1991, n. 154, artt. 3, 6 e 7 Legge 23 gennaio 1992, n. 32, art. b	Consiglio Comunale	Accertamento avvenuta rimozione condizioni di incompatibilità Dichiarazione di dega- denza dalla carica	SEGRETERIA - AFFARI GENERALI
30	Consiglieri comunali Diritto di ottenere dagli uf- fici del Comune, dalle aziен- de ed enti dipendenti tutte le notizie ed informazioni ut- ili all'espletamento del lo- ro mandato Esercizio	D'UFFICIO	Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 31, c. 5 Statuto Comunale Regolamento comunale per: il Consiglio comunale Regolamento dei diritti di accesso	Responsabile dei ser- vizi	Affiancano l'esercizio del diritto di accesso HIERAR	COMITATO PER I DIRITTI DI ACCESSO HIERAR
31	Consiglieri comunali Diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla de- liberazione del Consiglio e di presentazione di interro- gazioni e mozioni Esercizio	SU DOMANDA	Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 31, c. 6 Statuto Comunale Regolamento comunale per: il Consiglio comunale	Sindaco	Assicura l'esercizio dei diritti previsti dalla legge, dallo statuto e dal Regolamento	SEGRETERIA - AFFARI GENERALI
32	Consiglieri Comunali Richiesta riunione Consiglio Comunale con proposta iscri- zione argomenti ordine del giorno da parte di almeno 1/5 dei Consiglieri Provvedimenti consequenti	SU DOMANDA	Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 31, c. 7 Statuto Comunale Regolamento comunale per: il Consiglio comunale	Sindaco	Dispone la convocazione del Consiglio Comunale entro 20 giorni e l'i- scrizione degli argomen- ti proposti all'ord.g.	SEGRETERIA - AFFARI GENERALI

N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SOGGETTO COMPETENTE	SETTORE	TERMINE
33	Consiglieri comunali Deliberazione della Giunta Comunale	! SU DOMANDA ! Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 45, commi 2, 3! e 4	! Segretario Comunale	! Trasmissione al CO.RE.CO! SEGRETERIA - delle deliberazioni di AFFARI GENERALI! ! cui alla richiesta			
34	Orari attività commerciali e di servizi e uffici pubblici Coordinamento	! D'UFFICIO	! Legge 8 giugno 1990, n. Sindacco 142, art. 36, comma 3! ! disciplina regionale degli orari dei negozi	! Ordinanza di coordinamento degli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici e di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche	! UFFICIO COMMERCIO	! 60 gg.	
35	Personale Aspettativa per l'esercizio di funzioni elettive presso enti autonomi territoriali Concessione	! SU DOMANDA	! Legge 27 dicembre 1985, n. 816, art. 2 ! Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 31 ! Legge 12 dicembre 1966, n. 1078, artt. 1, 3 e 5	! Giunta comunale	! Collocamento in aspettativa per la durata del mandato elettivo	! UFFICIO PERSONALE	! 40 gg.
36	Personale Aspettativa per l'esercizio del mandato parlamentare Provvedimento d'ufficio	! D'UFFICIO	! Legge 31 ottobre 1965, n. 1261, art. 4	! Segretario Comunale	! Collocamento d'ufficio in aspettativa per la durata del mandato parlamentare	! UFFICIO PERSONALE	! 40 gg.
37	Personale Aspettativa per infermità od infortunio Provvedimento	! SU DOMANDA	! D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 art. 68 ! D.P.R. 25 giugno 1983, n. 347, art. 18 ! D.P.R. 3 agosto 1990, n. 333, art. 25 e 26 c. 1	! Segretario Comunale	! Collocamento in aspettativa per infermità od infortunio per la durata prevista dalle certificazioni mediche	! UFFICIO PERSONALE	! 40 gg.
38	Personale Aspettativa per motivi di famiglia Provvedimento di concessione	! SU DOMANDA	! D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, art. 69 ! D.P.R. 3 agosto 1990, n. 333, artt. 25 e 26 c. 2	! Segretario Comunale	! Collocamento in aspettativa per motivi di famiglia	! UFFICIO PERSONALE	! 40 gg.

N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SELEZIONE
			*	SOGGETTO COMPETENTE	OGGETTO
39	Personale Aspettativa per motivi di famiglia ai congiunti in 2° di dipendenti impegnati in un progetto terapeutico di recupero o riabilitazione psicofisica	SU DOMANDA ! D.P.R. 3 agosto 1990, n. 333, artt. 25 e 26	Giunta Comunale	Concessione aspettativa ! UFFICIO per motivi di famiglia ! PERSONALE per l'intera durata del progetto di recupero	
40	Personale Aspettativa per richiamo alle armi in tempo di pace	D'UFFICIO	Giunta Comunale	Concessione in aspettativa per il periodo ec- cedente i primi due mesi del richiamo alle armi	UFFICIO PERSONALE
41	Personale Aspettativa per servizio militare di leva	O'UFFICIO ! D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, art. 67	Segretario Comunale	Collocamento in aspettativa per servizio militare di leva	UFFICIO PERSONALE
42	Personale Aspettativa sindacale	SU DOMANDA ! D.P.R. 23 agosto 1988, n. 395, art. 9	Segretario Comunale	Collocamento in ruolo dei soggetti aventi diritto	UFFICIO PERSONALE
	Collocamento in aspettativa	! D.P.R. 3 agosto 1990, n. 333, artt. 9 e 10			
43	Personale Assunzioni obbligatorie appartenenti categorie protette! Individuazione vacanze par- tagorie - Richieste di assunzione - Nomina	D'UFFICIO ! Legge 2 aprile 1968, n. 482 Legge 13 agosto 1980, n. 466	Giunta Comunale	Nomina in ruolo dei soggetti aventi diritto	UFFICIO PERSONALE
44	Personale Assunzioni mediante ricorso al servizio di collocamento	D'UFFICIO ! Legge 28 febbraio 1987, n. 56 art. 16	Giunta comunale (1) Commissione Giudicatrice (2)	Approvazione graduatoria ! e nomina vincitori della selezione (1)	UFFICIO PERSONALE
	Richiesta - selezione - nomina:	! Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 5 c. 7 e 8		selezione (2)	
45	Personale a tempo determinato! SU DOMANDA ! D.P.R. 1 febbraio 1986, n. 13	Giunta comunale (1) Segretario Comunale (2) Commissione giudicatrice (5)	Approvazione bando (1) Approvazione graduatoria ! idonei assunzione numero prestabilito dipendenti per durata fino 1 anno (1)	Approvazione graduatoria ! e nomina vincitori della selezione (1)	UFFICIO PERSONALE
	Assunzione per la realizzazione di progetti finalizzati!	! Legge 29 dicembre 1988, n. 554, art. 7, c. 6		Ammissione candidati (2)	
	Bando - presentazione domande selezione - nomina			Selezione (3)	
46	Personale a tempo determinato! D'UFFICIO ! D.P.R. 1 febbraio 1986, n. 1772	Giunta comunale	Proroga assunzione alla ! scadenza del 1° anno sta-	UFFICIO PERSONALE	



NORMATIVA

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

PROVVEDIMENTO FINALE

N.	PROMOSSO	SOGGETTO COMPETENTI	OBGETTO
47	Personale Assunzioni temporanee fino ad: un massimo di 60 giorni Avviso - graduatoria - assunzione	SU DOMANDA ! D.L. 2 marzo 1989, n. 66 : Giunta Comunale (1) ! convertito in Legge 24 aprile 1989, n. 144 : Segretario Comunale (2) ! Approvazione graduatoria! PERSONALE ed assunzioni nei limiti: di legge, anche in più momenti successivi (1) n. 412, art. 5 : Commissione giudicatrice (3)	Indizione selezione (1) ! UFFICIO Commissione giudicatrice (2) ! approvazione graduatoria! PERSONALE ed assunzioni nei limiti: di legge, anche in più momenti successivi (1) Ammissione candidati (2) Selezione (3)
48	Personale Servizi prestati alle dipendenze del Comune Rilascio certificazioni	SU DOMANDA	Responsabile dei Servizi Rilascio certificazione ! UFFICIO dei servizi prestati presso il Comune
49	Personale Comando temporaneo presso altro ente dei comparti enti locali o sanità Provvedimento motivato che dispone il comando	O'UFFICIO D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077, art. 34 D.P.R. 13 maggio 1987, n. 268, art. 6, c. 21 e 22	Giunta comunale Comando presso altro ente dei comparti enti locali o sanità presso il Comune
50	Personale Comando temporaneo presso altro ente non compreso nei comparti enti locali o sanità Provvedimento motivato che dispone il comando	SU DOMANDA ! Legge 3 dicembre 1971, n. 1102, art. 4 Legge 23 marzo 1981, n. 93, art. 7, c. 2 e 3	Giunta comunale Comando temporaneo di durata non superiore a 12 mesi
51	Personale Concorso o corso-concorso pubblico per la copertura di posti vacanti Procedimento di concorso: ammissione candidati - valutazione titoli - prove di esame! Formazione graduatoria finale!	SU DOMANDA ! D.P.R. 13 maggio 1987, n. 268, art. 5 Regolamento comunale delle procedure di accesso	Commissione giudicatrice (1) Segretario comunale (2) Ammissione candidati (2) Formazione della graduatoria finale (1) Nomina Commissione giudicatrice
52	Personale Concorso o corso-concorso pubblico per la copertura di posti vacanti Nomina Commissione giudicatrice	SU DOMANDA ! Legge 29 dicembre 1988, n. 554 Regolamento comunale delle procedure di accesso Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 5 Circ. Funz. Pubblica /	Giunta Comunale D.P.R. 13 maggio 1987, n. 268, art. 5 Regolamento comunale delle procedure di accesso Nomina Commissione giudicatrice



N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SECONDE
53	Personale Concorso o corso-concorso pubblico per la copertura di posti vacanti Approvazione graduatoria finale e nomina vincitoria	SU DOMANDA : D.P.R. 13 maggio 1987, n. 268, art. 5 Regolamento comunale delle procedure di accesso	VO SUGGETTO COMPETENTE	OGGI 110 Giunta Comunale Approvazione graduatoria: UFFICIO finale e nomina vincitoria	
54	Personale Concorso interno Ammissione al concorso - nomina commissione giudicatrice!	SU DOMANDA : D.P.R. 25 giugno 1983, n. 347, art. 24. c. 6	VO SUGGETTO COMPETENTE	Giunta Comunale (1) : Segretario comunale (1) ! Ammissione concorso (1) ! UFFICIO Nomina della Commissione: PERSONALE esaminatrice (2)	
55	Personale Concorso interno Valutazione titoli e prove d'esame	SU DOMANDA : Regolamento comunale delle procedure di accesso	VO SUGGETTO COMPETENTE	Commissione giudicatrice! Formazione della graduatoria del concorso	
56	Personale Concorso interno Approvazione graduatoria finale e nomina vincitori	O'UFFICIO : D.P.R. 25 giugno 1983, n. 347	VO SUGGETTO COMPETENTE	Giunta comunale Approvazione graduatoria: UFFICIO finale e nomina vincitoria	
57	Personale Congedo ordinario Concessione	SU DOMANDA : D.P.R. 25 giugno 1983, n. 347 art. 3 D.P.R. 23 agosto 1988, n. 395, art. 9	VO SUGGETTO COMPETENTE	Segretario comunale Concessione congedo ordinario	
58	Personale Congedo speciale per cure idrotermali Concessione	SU DOMANDA : Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 16, c. 5	VO SUGGETTO COMPETENTE	Segretario Comunale Concessione congedo speciale per cure idrotermali	
59	Personale Congedo straordinario per concorsi ed esami Concessione	SU DOMANDA : D.P.R. 25 giugno 1983, n. 347, art. 17	VO SUGGETTO COMPETENTE	Segretario Comunale Concessione congedo straordinario per concorsi ed esami	
60	Personale Congedo straordinario per cura di mutilati ed invalidi Concessione	SU DOMANDA : Legge 30 marzo 1971, n. 118, art. 26 I.U. 10 gennaio 1951, n. 3, art. 37, c.2	VO SUGGETTO COMPETENTE	Segretario Comunale Concessione congedo straordinario	

N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PRONOSTO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SOGGETTO COMPETENTE	OGGETTO	SENIOR	TERMINE
61	Personale Congedo straordinario per dottorato di ricerca nelle uni- versità Concessione	! SU DOMANDA ! Legge 13 agosto 1984, n. 476	! Giunta comunale	! Collocamento in congedo ! straordinario senza as- segni	! UFFICIO ! PERSONALE	30 GG.		
62	Personale Astensione obbligatoria del lavoro delle lavoratrici ma- dri Congedo straordinario	! SU DOMANDA ! Legge 30 dicembre 1971, n. 1204, artt. 4, 6 e 8 ! O.P.R. 25 novembre 1976, n. 1026, art. 6 ! O.P.R. 25 giugno 1983, n. 347, art. 17 ! O.P.R. 17 gennaio 1990, n. 44, art. 21	! Segretario comunale	! Collocamento in congedo ! UFFICIO ! straordinario per asten- sione obbligatoria per parto	! UFFICIO ! PERSONALE	30 GG.		
63	Personale Astensione facoltativa dal lavoro, fino a sei mesi, nel primo anno di vita dei bambini delle lavoratrici madri	! SU DOMANDA ! Legge 30 dicembre 1971, n. 1204, art. ? ! O.P.R. 25 giugno 1983, n. 347, art. 17	! Segretario comunale	! Collocamento in congedo ! UFFICIO ! straordinario per asten- sione facoltativa post partum	! UFFICIO ! PERSONALE	30 GG.		
64	Personale Assenza dal lavoro delle la- voratrici madri durante le malattie del figlio di età inferiore a 3 anni Congedo straordinario	! SU DOMANDA ! Legge 30 dicembre 1971, n. 1204, art. 7 ! O.P.R. 25 giugno 1983, n. 347, art. 17	! Segretario comunale	! Collocamento in congedo ! UFFICIO ! straordinario durante le malattie del figlio di età inferiore a 3 anni	! UFFICIO ! PERSONALE	30 GG.		
65	Personale Assenza facoltativa dal lavo- ro del lavoratore padre, in alternativa alla madre lavo- ratrice, fino a 6 mesi entro il primo anno di vita del bambino e per malattia dello stesso in età non inferiore a 3 mesi Congedo straordinario	! SU DOMANDA ! Legge 30 dicembre 1971, n. 1204, art. 7 ! Legge 9 dicembre 1977, n. 903, art. 7 ! O.P.R. 25 giugno 1983, n. 347, art. 17	! Segretario comunale	! Collocamento in congedo ! UFFICIO ! straordinario per le fi- nalità di cui al punto 4!	! UFFICIO ! PERSONALE	30 GG.		
66	Personale Congedo straordinario per ma- trimonio Concessione	! SU DOMANDA ! O.P.R. 25 giugno 1983, n. 347, art. 17 ! O.P.R. 13 maggio 1987, n. 268, art. 15, c. 7	! Segretario comunale	! Concessione congedo straordinario retribuito di 15 giorni consecutivi per matrimonio	! UFFICIO ! PERSONALE	30 GG.		



PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

PROFESSOR

NORMATIVA - PROVVEDIMENTO FINALE

	SOGGETTO COMPETENTE	OBBETTO	
67	Personale Congedo straordinario per malattia od infortunio Concessione	SU DOMANDA : O.P.R. 25 giugno 1983, n. 347, art. 17	Collocamento in congedo : UFFICIO straordinario retribuito : PERSONALE per malattia ed infortunio
68	Personale Congedo straordinario per motivi di famiglia Concessione	SU DOMANDA : O.P.R. 25 giugno 1983, n. 347, art. 17	Segretario comunale Concessione congedo straordinario per motivi di famiglia retribuito
69	Personale Congedo straordinario per la partecipazione dei candidati alla campagna elettorale Concessione	SU DOMANDA : Sentenze Consiglio di Stato, Sez. V, 1 marzo 1986, n. 136, 14 febbraio 1989, n. 111 e 20 ottobre 1988, n. 5	Giunta comunale Concessione congedo straordinario per i privati di famiglia
70	Personale Congedo straordinario per richiamo alle armi - primo bimestre Concessione	D'UFFICIO : O.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, art. 6/7	Segretario comunale Collocamento in congedo : UFFICIO straordinario per i primi due mesi di richiamo alle armi
71	Personale comunale Danno arreccato all'ente - risarcimento Rimborso rateale	SU DOMANDA : Regolamento organico dell'ente	Giunta Comunale Autorizzazione rimborso rateale dal danno arreccato al Comune dal dipendente
72	Personale comunale Esercizio di attività incompatibili Decadenza	D'UFFICIO : I.U. 10 gennaio 1957, n. 3, art. 60	Giunta comunale Decadenza dall'impegno
73	Personale Decadenza dall'impegno nei casi previsti dalla legge Provvedimento che pronuncia la decadenza	D'UFFICIO : I.U. 10 gennaio 1957, n. 3, art. 127 Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 51	Giunta Comunale Ufficio Comunale nei casi previsti dalla legge Provvedimento che pronuncia la decadenza

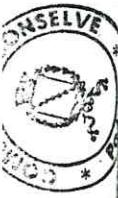
N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SCADUTO COMPETENTE	ESISTITO	SETTORE	TEMPO
14	Personale Dipendenti soggetti ad effetti di tossicodipendenza, alcolismo cronico o grave dell'abitazione psico-fisica con rifiuto a sottoporsi a programmi terapeutici di recupero! Accertamento idoneità al servizio	D'UFFICIO SU DOMANDA	O.P.R. 3 agosto 1990, n. 3 art. 25, c. 3 U. 10 gennaio 1957, n. 3, art. 132	Riammissione in servizio se idoneo o dispensa dal servizio per accertata inidoneità	Giunta Comunale	UFFICIO per inabilità fisica	PERSONALE	60 gg.
15	Personale Dispensa dal servizio per inabilità fisica Provvedimento di dispensa	D'UFFICIO SU DOMANDA	Legge 8 agosto 1986, n. 538 Legge 8 agosto 1991, n. 274	Dispensa dal servizio per inabilità fisica	Giunta Comunale	UFFICIO per insufficiente rendimento	PERSONALE	60 gg.
16	Personale Dispensa dal servizio inserviente rendimento Provvedimento	D'UFFICIO SU DOMANDA	I.U. 10 gennaio 1957, n. 3, art. 129 Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 51	Dispensa dal servizio per insufficiente rendimento	Giunta Comunale	UFFICIO per insufficiente rendimento	PERSONALE	60 gg.
17	Personale Equo indennizzo - Riconoscimento interinabilità per causa di servizio ad istanza dell'interessato Concessione	D'UFFICIO SU DOMANDA	O.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, art. 68 O.P.R. 3, 5, 1957, n. 686 artt. 36 e 51 O.P.R. 1 giugno 1979, n. 191, art. 11 O.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, art. 177	Concessione equo indennizzo	Giunta Comunale	UFFICIO per insufficiente rendimento	PERSONALE	60 gg.
18	Personale Formazione professionale - corsi ineditti dal Comune Incarico docenti e determinazioni condizioni - impegno di spesa	D'UFFICIO SU DOMANDA	O.P.R. 3 agosto 1990, n. 333, art. 2	Conferimento incarico e determinazione condizioni del contratto di assunzione dell'impegno di spesa	Giunta Comunale	UFFICIO determinazione condizioni del contratto di assunzione dell'impegno di spesa	PERSONALE	60 gg.
	Personale Formazione professionale - corsi ineditti dal Comune Liquidazione competenze docenti Nome da delibera di incarico	D'UFFICIO SU DOMANDA	O.P.R. 3 agosto 1990, n. 333, art. 2	Liquidazione competenze docenti Nome da delibera di incarico	Giunta Comunale	UFFICIO economiche ai docenti ed autorizzazione pagamento	PERSONALE	30 gg.

N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PRIMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	STTORE	TERME
				SOPOSE UNO COMPETENTE	OGGI LIO	
80	Personale Formazione professionale - Partecipazione a seminari o corsi indetti da organizzazioni esterne all'ente Autorizzazione-impegno spesa!	D'UFFICIO SU DOMANDA	O.P.R. 3 agosto 1990, n. 1 Giunta Comunale	Autorizza la partecipazione di dipendenti a seminari o corsi di formazione professionale e disposizione il relativo impegno di spesa	UFFICIO PERSONALE	50 GG.
81	Personale Dipendenti in particolari condizioni psico-fisiche tico di recupero - misure di sostegno	SU DOMANDA	D.P.R. 3 agosto 1990, n. 1 Giunta comunale 333, art. 25	Concessione di misure di sostegno previste dalla legge	UFFICIO PERSONALE	50 GG.
82	Personale Mobilità interna al Comune Trasferimento del dipendente ad altro Settore	SU DOMANDA D'UFFICIO	Legge 29 marzo 1983, n. 93, art. 19 D.P.R. 25 giugno 1983, n. 347, art. 10	Segretario comunale Disposizione di mobilità interna all'ente per domanda d'ufficio	UFFICIO PERSONALE	30 GG.
83	Personale Dipendenti portatori di handicap - progetto terapeutico di riabilitazione Misure di sostegno	SU DOMANDA D'UFFICIO	Legge 29 marzo 1983, n. 93, art. 26	Segretario comunale Concessione di misure di sostegno previste dalla legge	UFFICIO PERSONALE	50 GG.
84	Personale Mobilità interna al Comune con modifica del profilo professionale nell'ambito della stessa qualifica funzionale	SU DOMANDA D'UFFICIO	Legge 29 marzo 1983, n. 93, art. 19 D.P.R. 25 giugno 1983, n. 347, art. 10	Segretario comunale AutORIZZAZIONE mobilità interna con modifica del profilo professionale	UFFICIO PERSONALE	60 GG.
85	Personale Mobilità interna al Settore Trasferimento ad altro ufficio d'ufficio o a domanda	SU DOMANDA D'UFFICIO	D.P.R. 25 giugno 1983, n. 347, art. 10 Legge 29 marzo 1983, n. 93, art. 19	Segretario comunale AutORIZZAZIONE mobilità interna al Settore	UFFICIO PERSONALE	40 GG.
86	Personale Mobilità esterna Acquisizione personale per effetto D.P.C.M. n. 325/1988	SU DOMANDA D.P.C.M.	5.8.1988, n. 55; Giunta comunale 1.3.1989, n. 96; Legge 29 dicembre 1988, n. 554 Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 5	Approvazione graduatoria: e nomina dei posti vacanti secondo l'ordine di graduatoria	UFFICIO PERSONALE	50 GG.

N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SOGGETTO COMPETENTE	DETINENTE	TERMINI
8 /	Personale mobilità esterna trasferimento a domanda del dipendente	SU DOMANDA : U.P.R. 13 maggio 1987, n. 268, art. 6, c. 20	Giunta comunale	trascferimento ad altro ente inquadramento nell'organico per trasferimento da altro ente	UFFICIO PERSONALE	OGGI 110	90 gg.
88	Personale Mobilità esterna Acquisizione personale in essere nei Comuni dichiarati dissestati	O'UFFICIO : U.L. 2 marzo 1989, n. 66; Giunta comunale convertito in Legge 24 aprile 1989, n. 144, art. 25 O.L. 20 maggio 1992, n. 289, art. 20	Giunta comunale ass. segnato al Comune	Nomina del personale assegnato al Comune	UFFICIO PERSONALE	90 gg.	90 gg.
89	Personale mutamento di mansioni per insidoneità fisica inquadramento in mansioni diverse	SU DOMANDA : U.P.R. 13 maggio 1987, n. 268, art. 56 O.P.R. 25 giugno 1983, n. 347, art. 27	Giunta Comunale	Inquadramento in qualifica diversa secondo le norme di legge	UFFICIO PERSONALE	90 gg.	90 gg.
90	Personale patrocinio legale per fatti commessi all'espletamento dei compiti d'ufficio	SU DOMANDA : O.P.R. 13 maggio 1987, n. 268, art. 67 O.P.R. 25 giugno 1983, n. 347, art. 22	Giunta comunale	Autorizzazione al patrocinio da un legale di comune gradimento assunzione dell'onere salvo ripetizione nell'ipotesi di cui all'art. 67, c. 2 del D.P.R. n. 268/87	UFFICIO PERSONALE	60 gg.	60 gg.
91	Personale permessi retribuiti e non retribuiti per esercizio mandato elettivo	SU DOMANDA : Legge 27 dicembre 1985, n. 816, artt. 4 e 16	Segretario comunale	Permessi retribuiti e non retribuiti per esercizio mandato elettivo presso enti locali	UFFICIO PERSONALE	40 gg.	40 gg.
92	Personale Posti per rapporto a tempo parziale - trasformazione a tempo pieno assegnazione	SU DOMANDA : Legge 29 dicembre 1988, n. 554 O.P.C.H. 17 marzo 1989, n. 117	Giunta Comunale	Assegnazione posti a tempo pieno istituiti per trasformazione posti a tempo parziale	UFFICIO PERSONALE	60 gg.	60 gg.
93	Personale permessi per il diritto di studio Concessione	SU DOMANDA : U.P.R. 23 agosto 1988, n. 395, art. 3 O.P.R. 3 agosto 1990, n. 333, art. 24	Segretario comunale	Concessioni permessi nella misura massima di 150 ore annue individuati retribuite	UFFICIO PERSONALE	60 gg.	60 gg.
94	Personale permessi sindacali retribuiti Concessione	SU DOMANDA : O.P.R. 23 agosto 1988, n. 395, art. 3 O.P.R. 3 agosto 1990, n. 333, art. 24	Segretario comunale	permessi sindacali retribuiti	UFFICIO PERSONALE	30 gg.	30 gg.

Ufficio di

N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PRIMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SESTORE	TERMINE
95	Personale Posti per rapporti a tempo pieno trasformati a tempo parziale Assegnazione	SU DOMANDA	Legge 29 dicembre 1988, n. 554 D.P.C.M. 17 marzo 1989, n. 117	SOGGETTO COMPETENTE Giunta Comunale	Assegnazione posti a tempo parziale istituiti per trasformazione posti a tempo pieno	UFFICIO PERSONALE OGGI 10 60 GG.
96	Personale Incarichi temporanei presso altri enti compatibili con l'impiego comunale Autorizzazione	SU DOMANDA	Regolamento organico del personale	Segretario Comunale (1) Responsabile dei Servizi (2)	Autorizzazione ai Respon- sabili servizi ad assu- me incarichi temporanei presso altro ente alle condizioni prescritte (1) Autorizzazione dipendenti a incarichi temporanei (2)	UFFICIO PERSONALE 50 GG.
97	Personale Partecipazione all'amminis- trazione od a collegi sinda- cali di società od enti ai quali il Comune contribuisce Richiesta di autorizzazione	SU DOMANDA	D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 art. 62 Regolamento organico del personale	Segretario Comunale (1) Responsabile dei Servizi (2)	Autorizzazione ai Respon- sabili servizi ad assu- me incarichi temporanei presso altro ente alle condizioni prescritte (1) Autorizzazione dipendenti a incarichi temporanei (2)	UFFICIO PERSONALE 50 GG.
98	Personale Prestazioni occasionali per altri enti locali Richiesta di autorizzazione	SU DOMANDA	Regolamento organico del personale	Segretario Comunale (1) Responsabile dei Servizi (2)	Autorizzazione ai Respon- sabili servizi ad assu- me incarichi temporanei presso altro ente alle condizioni prescritte (1) Autorizzazione dipendenti a incarichi temporanei (2)	UFFICIO PERSONALE 50 GG.
99	Personale Procedimento disciplinare - contestazione addebiti - esa- me giustificazioni Applicazione censura	O'UFFICIO	O.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 51	Segretario comunale	Applicazione censura	UFFICIO PERSONALE 60 GG.
100	Personale Procedimento disciplinare - giudizio Contestazione addibiti - Com- missione disciplinare - Irra- zione sanzioni	O'UFFICIO	O.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, art. 78 Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 51	Segretario comunale (1) Commissione disciplinare (2) Giunta comunale (3)	-Contestazione addebiti (1) -Espletamento giudizio di- sciplinare (2) -Riduzione temporanea sti- pendio (3) -Sospensione servizio con privariione stipendio (3) - Destituzione (3)	UFFICIO PERSONALE -90 GG.
101	Personale Destituzione per provvedimen- ti disciplinari Provvedimento	O'UFFICIO	O.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, art. 84 Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 51	Giunta comunale	Destituzione a seguito di giudizio disciplinare	UFFICIO PERSONALE 20 GG.



N. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

PROMOSSO

PROVVEDIMENTO FINALE

SETTORE VERRINE

N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	PROVVEDIMENTO FINALE	SETTORE VERRINE	RESPONSABILE	PROCEDIMENTO
101	Personale Destituzione per provvedimenti disciplinari provvedimento	O'UFFICIO ! D.P.R. 10 gennaio 1957. ! Giunta comunale n. 3, art. 84 Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 51	SOGGETTO COMPETENTE ! OGGETTO Destituzione a seguito di giudizio disciplinare: PERSONALE	UFFICIO PERSONALE	UFFICIO PERSONALE	60 GG.
102	Personale Procedimento disciplinare Riabilitazione - Richiesta dal dipendente	SU DOMANDA ! O'UFFICIO ! D.P.R. 10 gennaio 1957. ! Giunta comunale n. 3, art. 87 Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 51	Emanazione provvedimento! UFFICIO di riabilitazione	UFFICIO PERSONALE	UFFICIO PERSONALE	30 GG.
103	Personale Procedimento penale - sospensione cautelare dal servizio Provvedimento di sospensione	O'UFFICIO ! D.P.R. 10 gennaio 1957. ! Giunta comunale n. 3, art. 91 Legge 7 febbraio 1990, n. 19 Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 51	Sospensione cautelare dal servizio	UFFICIO PERSONALE	UFFICIO PERSONALE	60 GG.
104	Personale Procedimento penale - sospensione cautelare dal servizio Concessione assegno alimentare!	SU DOMANDA ! O'P.R. 10 gennaio 1957. ! Giunta comunale n. 3, art. 82 Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 51	Concessione assegno alimentare	UFFICIO PERSONALE	UFFICIO PERSONALE	30 GG.
105	Personale Procedimento penale - sospensione cautelare dal servizio Revoca del diritto per decorso del quinquennio - Riammissione in servizio - Competenze economiche	SU DOMANDA ! Legge 7 febbraio 1990, n. 19	Riammissione in servizio! Liquidazione competenze economiche	UFFICIO PERSONALE	UFFICIO PERSONALE	30 GG.
106	Personale Procedimento penale - sospensione cautelare dal servizio Condanna per reato che non comporta la destituzione Sospensione dal servizio fino a che non è stata scontata la pena	SU DOMANDA ! O.P.R. 10 gennaio 1957, ! O'UFFICIO ! n. 3 Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 51	Sospensione dal servizio: UFFICIO e dallo stipendio	UFFICIO PERSONALE	UFFICIO PERSONALE	30 GG.
107	Personale Procedimento penale - sospensione cautelare dal servizio Proscioglimento od assoluzione passata in giudicato per insussistenza del fatto o perché il dipendente non lo ha commesso - Riammissione in servizio - Liquidazione competenze economiche	SU DOMANDA ! O.P.R. 10 gennaio 1957, ! n. 3 Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 51	Riammissione in servizio! UFFICIO e liquidazione competenze economiche	UFFICIO PERSONALE	UFFICIO PERSONALE	30 GG.

N. 1 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ! PROPOSTO ! NORMATIVA

PROVVEDIMENTO FINALE

N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SE I TORÉ	TERMINÉ
116	Personale Obbligo della residenza nel Comune - deroga Autorizzazione per un periodo prestabilito	SU DOMANDA	Regolamento organico del personale	SOGGETTO COMPETENTE: Oggetto: AutORIZZAZIONE A risiedere, per un periodo prestabilito, in un Comune diverso da quello di servizio	RESPONSABILE: PROCEDIMENTO: UFFICIO PERSONALE	30 GG.
117	Personale Competenze fisse e accessorie: Pagamento	D'UFFICIO	Legge 29 ottobre 1987, n. 440, art. 22	Responsabile dei Servizi:	Emissione mandati di pagamento	30 GG.
118	Personale Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi Provvedimenti di utilizzo	D'UFFICIO	D.P.R. 3 agosto 1990, n. 333, artt. 6 e 40	Responsabile dei Servizi:	Provvedimenti per l'attivazione del fondo ai personale destinatario	90 GG.
119	Personale Indennità di missione e rimborso spese - indennità uso mezzo proprio Liquidazione	SU DOMANDA	Legge 26 luglio 1978, n. 417 D.P.R. 23 agosto 1988, n. 395 D.M. 24 maggio 1990	Responsabile dei Servizi:	Autorizza liquidazione indemnità di missione e rimborso spese	60 GG.
120	Personale Trattamento economico fondamentale - Rinnovi contrattuali o provvedimenti di natura generale o complessa Applicazione - Provvedimenti deliberativi	D'UFFICIO	Legge 29 marzo 1983, n. 93 Accordi di comparto ed intercompartimentali	Responsabile dei Servizi:	Provvedimenti di applicazione di O.P.R. relativi ad accordi nazionali di lavoro e di liquidazione di competenze	90 GG.
121	Personale Somme indebitamente erogate Procedimento di recupero	D'UFFICIO	Codice Civile, art. 2033	Responsabile dei Servizi:	Provvedimenti di recupero di somme indebitamente erogate al personale	90 GG.
122	Personale Livello economico differenziato Attribuzione	SU DOMANDA	D.P.R. 3 agosto 1990, n. 333, artt. 35 e 36	Responsabile dei Servizi:	Approvazione graduatoria: selezioni ed attribuzioni del livello economico differenziato	60 GG.
123	Personale Utilizzo di mezzo proprio di trasporto per servizio Copertura assicurativa	SU DOMANDA	D.P.R. 3 agosto 1990, n. 333, art. 23	Responsabile dei Servizi:	Autorizza la copertura assicurativa dei dipendenti autorizzati all'utilizzo di mezzo proprio di trasporto per servizio	50 GG.
124	Personale Trattamento economico Valutazione servizio militare!	SU DOMANDA	L. 24.12.86 n.958 art.20: Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 7	RESPONSABILE: PROCEDIMENTO: UFFICIO PERSONALE	Riconoscimento servizio militare ai fini economici	60 GG.



N. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

PROMESSO

NOTARIAVA

PROVVEDIMENTO FINALE

OGGETTO

SETTORE

TERMINI

NUOVA	SOGLIATO COMPETENTE	RESPONSABILE	PROCEDIMENTO
125 : Indennità di fine servizio per periodi non coperti da INAUEL Concessione a carico dell'emite	SU DOMANDA : U.L.C.P.S. 4 aprile 1947: Giunta comunale n. 207, art. 9 Legge 8 marzo 1968, n. 152, art. 16 Sentenza Corte Costituzionale n. 308 del 9 luglio 1986 Risoluzione Min. Tesoro : 28 giugno 1990, n.117561	: Concessione indennità premio di servizio a carico del Comune	: UFFICIO PERSONALE : 50 GG.
126 : Personale Trattamento previdenziale Richiesta documentazione per ricongiunzione periodi di servizio	SU DOMANDA : Legge 22 giugno 1954, n. 523	: Responsabile del Servizio	: UFFICIO PERSONALE : 60 GG.
127 : Personale Trattamento economico Benefici attribuiti agli ex combattenti ed assimilati	SU DOMANDA : Legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni	: Attribuzione benefici economici previsti dalla legge per gli ex combattenti e categorie assimilate	: UFFICIO PERSONALE : 60 GG.
128 : Personale Trattamento previdenziale Valutazione servizio militare	SU DOMANDA : Legge 24 dicembre 1986, n. 958, art. 20 Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 7	: Giunta comunale riconoscimento servizio militare ai fini preventivi	: UFFICIO PERSONALE : 50 GG.
129 : Professioni sanitarie e professioni sanitarie ausiliarie Pubblicità a mezzo targhe e inserzioni sugli elenchi telefonici Autorizzazione	SU DOMANDA : Legge 5 febbraio 1992, n. 175	: Sindaco	: AUTORIZZAZIONE PER LA PUBBLICITÀ A MEZZO TARGHE APPOSTE SULL'EDIFICIO OVE SI SVOLGE L'ATTIVITÀ PROFESSIONALE ED INSEGNAMENTI SUGLI ELENCHI TELEFONICI
130 : Sindaco Cause di ineleggibilità alla carica di Sindaco Accertamento - Decadenza della carica	D'UFFICIO : Legge 23 aprile 1981, n. 154	: Consiglio Comunale	: PRONUNCIA LA DECADENZA DALLA CARICA DOPO L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA PREVISTA DALLA LEGGE
131 : Sindaco Condizioni art. 1, legge 18 gennaio 1992, n. 16, esistenti prima della nomina Revoca della nomina	D'UFFICIO : Legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 15, modificato dall'art. 1, c. 1 e 4, della legge 18 gennaio 1992, n. 16	: Consiglio Comunale	: REVOCATA DELLA NOMINA A SINDACO

N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SOGGETTO COMPETENTE	OGGETTO	SETTORE	RESPONSABILE	TERMINE
132	Personale Contributi Casse Pensioni ed INADEL Pagamento	D'UFFICIO	Legge 29 ottobre 1981, n. 440, art. 22	Responsabile del Settore: Emissione mandato di pagamento	Ufficio Personale	Ufficio Personale	Procedimento		
133	Sindaco Cause di incompatibilità alla carica di Sindaco Rimozione o provvedimento di decadenza dalla carica	D'UFFICIO	Legge 23 aprile 1981, n. 154	Consiglio Comunale	Prende atto della rimozione delle cause di incompatibilità ed in caso negativo pronuncia la decadenza dalla carica	Ufficio Segreteria	Ufficio Segreteria	60 GG.	
134	Sindaco Condanna passato in giudicato: ex legge 16/1992 Dichiarazione di decadenza dalla carica	D'UFFICIO	Legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 15 modificato dall'art. 1, c. 1 e 4 della legge 18 gennaio 1992, n. 16	Consiglio comunale	Dichiarazione di decadenza di diritto dalla carica	Ufficio Segreteria	Ufficio Segreteria	60 GG.	
135	Trasporto scolastico Istanza di ammissione alunni scuole materne, dell'obbligo e di istituti professionali Provvedimenti	SU DOMANDA	L. 24.7.77, n. 616, art. 42 e 45	Responsabile dei Servizi	Ammissione al servizio di trasporto scolastico	Ufficio Assis. Sociale	Ufficio Assis. Sociale	60 GG.	
136	Scuola Materna comunale Bambini handicappati Ammissione garantita	SU DOMANDA	Legge 18 marzo 1968, n. 444, art. 25	Responsabile dei Servizi	Ammissione Scuola Materna Comunale	Ufficio Assis. Sociale	Ufficio Assis. Sociale	40 GG.	
137	Scuola Materna Comunale Bambini in età per ammissione! Ammissione Scuola Materna	SU DOMANDA	Legge 18 marzo 1968, n. 444, art. 25 Regolamento Scuola Materna Comunale	Responsabile dei Servizi	-Ammissione Scuola Materna Comunale -Inserimento graduatoria di ammissione scuola materna comunale	Ufficio Assis. Sociale	Ufficio Assis. Sociale	50 GG.	
138	Mense scolastiche Istanza di ammissione al servizio Ammissione	SU DOMANDA	Legge 24 luglio 1977, n. 616, artt. 44 e 45	Responsabile dei Servizi	Ammissione servizio mensa	Ufficio Assis. Sociale	Ufficio Assis. Sociale	40 GG.	
139	Corsi extra scolastici insegnamento di arti, sport, altre discipline Richiesta di ammissione	SU DOMANDA	U.L. 22 dicembre 1981, n. 786, art. 3 U.L. 28 febbraio 1983, n. 55, art. 8	Responsabile dei Servizi	Ammissione ai corsi e determinazione corrispettivo	Ufficio Assis. Sociale	Ufficio Assis. Sociale	40 GG.	

N. ! PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO !		PROMOSSO !		NORMATIVA !	
140	Appalto concorso di lavori o forniture	D'UFFICIO	R.D. 18.11.1923, N. 2440; Commissione di cui all'art. 4 R.D. 23.5.1924, n. 827	SOGGETTO COMPETENZE !	PROVVEDIMENTO FINALE !
	Prequalificazione concorrenti		! Formazione elenco ditte : 1.art. 36 del Regolamento da ammettere all'appalto: concorso	OGGETTO !	STILORE !
			! Contratti	RESPONSABILE !	TERMINE !
			! artt. 40 e 91	PROCEDIMENTO !	
			! Legge 19.3.1990, n. 55	SEGRETERIA !	10 GG.
			! D.P.C.M. 10.1.1991, n.55!	AFFARI GENERALI	dal scadenza !
			! Regolamento disciplina		del termine !
			! Contratti com.le		presentazio- !
					ne domanda !
141	Certificazioni richieste al Comune	SU DOMANDA !	Legge 241/1990	Responsabile del Servizio	Certificazioni relative a stati, fatti o persone! MATERIA !
		D'UFFICIO !			COMPETENTE PER: 10 GG.
142	STATO CIVILE	SU DOMANDA !	R.U. 9 luglio 1939, n. 1238, artt. 29, 30 e 31	Ufficiale dello Stato	Effettua la trascrizione!
	Irascrizione di atti a richiesta di chi abbia interesse o della pubblica autorità competente		Civile	! facendo risultare la persona o l'autorità richiedente	! SERVIZI DEMOGRAFICI !
	Redazione processo verbale sui registri di Stato Civile				120 GG.
143	STATO CIVILE	SU DOMANDA !	Ordinamento dello Stato : Ufficiale dello Stato Civile, art. 151 Codice civile, art. 345	Ufficiale dello Stato Civile	Da comunicazione del decenso con le generalità dei figli minorenni al giudice tutelare
	Atto di norte di persona che lascia figli minorenni				SERVIZI DEMOGRAFICI !
	Tutela				120 GG.
144	STATO CIVILE	D'UFFICIO	Ordinamento dello Stato : Ufficiale dello Stato Civile, art. 75, modificato con L. 17 febbraio 1971, n. 89 Codice civile artt. 3, 4 e 5	Ufficiale dello Stato Civile	Denuncia la situazione di abbandono al Tribunale per i minorenni ed al servizio sociale del Comune
	Atto di nascita di bambino ritrovato				SERVIZI DEMOGRAFICI !
	Denuncia al Tribunale per i minorenni				30 GG.
145	STATO CIVILE	D'UFFICIO	Ordinamento dello Stato : Ufficiale dello Stato Civile, artt. 84 e 85	Ufficiale dello Stato Civile	Trasmette copia autentica dell'atto all'Ufficio di Stato Civile del Comune di nascita.
	Atto di riconoscimento di nato fuori del Comune in cui l'atto è ricevuto				Se la madre è residente in altro Comune, invio di copia dell'atto al Comune di residenza della madre
	Trasmissione di copia al Comune di nascita				
146	LIBRETTO DI LAVORO	SU DOMANDA !	L. 10.01.1935, n. 112	Responsabile del Servizio	Rilascio del libretto di lavoro
	Rilascio Modalità		Circolare Ministero Lavoro P.S. 01.12.1944, n. 10		! Disposizioni relative ai cittadini extracomunitari
					10 GG.



N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROFESSOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SOGGETTO COMPETENTE	OGGETTO	SESTORE	TERMINE	RESPONSABILE	PROCEDIMENTO
147	CITTADINANZA ITALIANA Coniuge, straniero ed apolide! di cittadino italiano! Accoglimento istanza per l'ac- quisto della cittadinanza it- aliana ed inoltro al Minis- tero dell'interno	SU DOMANDA	Legge 5 febbraio 1992. n. 91, artt. 5 e 7	Responsabile del Servizio	Trasmette al Ministero dell'interno l'istanza per l'acquisto della cittadinanza con la do- cumentazione prescritta				SERVIZI DEMOGRAFICI	90 GG.
148	CITTADINANZA ITALIANA Concessione o rinuncia ! Istrascrizione od iscrizione del decreto o dichiarazione nel registro degli atti di citta- dinanza	SU DOMANDA	Legge 13 giugno 1912, n. 555 Regolamento 2 agosto 1912, n. 949 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, artt. 59 e sequen- ti Legge 21 aprile 1983, n. 123		Trascrizione od iscri- zione del decreto o del- la dichiarazione di con- cessione o rinuncia nel registro degli atti di cittadinanza				SERVIZI DEMOGRAFICI	60 GG.
149	CITTADINANZA ITALIANA Domanda di concessione Istruttoria ed inoltro al Mi- nistero dell'interno	SU DOMANDA	Legge 21 aprile 1983, n. 123	Responsabile del Servizio	Trasmise della do- manda, istruita, al Mi- nistero dell'interno			SERVIZI DEMOGRAFICI	60 GG.	
150	ANAGRAFE ISCRIZIONE ALL'ANAGRAFE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE Dichiarazione	SU DOMANDA	Legge 24 dicembre 1954, n. 1228 D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223	Ufficiale di anagrafe	Iscrizione definitiva nell'anagrafe della po- polazione			SERVIZI DEMOGRAFICI	40 GG.	
151	INQUINAMENTO ACUSTICO Manifestazioni in luogo pub- blico od aperto al pubblico che comportino l'impiego di impianti rumorosi Autorizzazione	SU DOMANDA	D.P.C.M. 1 marzo 1991 Regolamento comunale	Sindaco	Autorizzazione con even- tuali condizioni o pre- scrizioni			UFFICIO TECNICO	90 GG.	
152	VEICOLI ECCEZIONALI E TRA- SPORTI IN CONDIZIONI DI EC- CEZIONALITÀ, Circolazione Autorizzazione	SU DOMANDA	D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 10, c. 6	Comandante Polizia Munici- cipale	Rilascio autorizzazioni volta per volta, per più transiti o per determi- nati periodi			UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	60 GG.	
153	SERVIZI URBANI DI TRASPORTO PUBBLICO DI PERSONE E COSE Concessioni ad aziende pub- bliche e private Competenze delegate dei Comu- ni	SU DOMANDA	Legge 10 aprile 1981, n. 151, artt. 1 e 4 (In precedenza: L. 28 settembre 1939, n. 1822, modificata dal D.P.R. 28 giugno 1955, n. 771) Legislazione regionale		Rilascia la concessione			UFFICIO COMMERCIO	90 GG.	

N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PRONOSU	NORMAIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SESTORE	TERMINE
154	SERVIZIO DI PIAZZA CON VEICOLO: SU DOMANDA LI A TRAZIONE ANIMALE O SLITTE: ! Licenze ! Rilascio	U.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 70	Sindaco	SOGGETTO COMPETENTE: ! Licenze	OGGETTO: ! PROCEDIMENTO ! UFFICIO ! COMMERCIO	RESPONSABILE: ! PROCEDIMENTO ! UFFICIO ! COMMERCIO
155	ROTAMAZIONE VEICOLI - CENTRO: SU DOMANDA ! COMUNALE ! Istituzione concessione in gestione ! Provvedimenti	D.P.R. 10 settembre 1982: Consiglio Comunale n. 915, art. 15	Istituzione e concessione del servizio - approvazione schema di convenzione e determinazione canone	Istituzione e concessione del servizio - approvazione schema di convenzione e determinazione canone	UFFICIO COMMERCIO	120 GG.
156	RIMOZIONE VEICOLI - SERVIZIO D'UFFICIO - ISTITUZIONE Concessione in gestione Appalto	D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 159, c. 2 Regolamento di attuazione Regolamento del servizio:	Consiglio Comunale	Istituzione e concessione del servizio - approvazione schema di convenzione e determinazione canone	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.
157	REQUISITI PER LE FORZE ARMADE: SU DOMANDA ! Relative a quadrupedi, veicoli ! a trazione animale, natanti ! Ordinanza di requisizione	I.U. 31 gennaio 1926, n.: Sindaco 452 R.D. 11 dicembre 1927, n. 2598	Regolamento dei servizi: ! Ordinanza di requisizione delle forze armate	Ordinanza di requisizione delle forze armate	UFFICIO COMMERCIO	90 gg.
158	RACCOLTA FONDI, OGGETTO, COLLETTA E QUESTUE: ! Licenza ! Concessione	D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, art. 19 I.U. 18 giugno 1931, n. 773, art. 156	Sindaco	Licenza	UFFICIO COMMERCIO	40 GG.
159	MEZZI PUBBLICARI E CARTELLI: SU DOMANDA ! Installazione in vista di strade comunali esterne e nei centri abitati ! Autorizzazione	D.P.R. 26 ottobre 1977, n. 639 S.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 23	Sindaco	Autorizzazione	UFFICIO TECNICO	60 GG.
160	SERVIZI DI PORTIERI E CUSTODI: SU DOMANDA ! Attività di portiere e custode di alberghi, edifici, fabbriche, cantieri ! Iscrizione registro comunale: ! Certificato di iscrizione	R.D. 6 maggio 1940, n. 635, artt. 111/114 D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, art. 19	Comandante Polizia Municipale: ! nel registro comunale	Certificato d'iscrizione: ! nel registro comunale	POLIZIA MUNICIPALE	40 GG.
161	PASSI CARRABILI SU STRADE COMUNALI: ! Individuazione con apposito segnale ! Autorizzazione	S.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 22, c. 3	Comandante Polizia Municipale: ! segnale	Autorizza installazione: ! segnale	POLIZIA MUNICIPALE	60 GG.



N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SETTORE	TERMINE
162	TRAFFICO - ORGANIZZAZIONE Are destinate a parcheggio publico a pagamento Concessione in gestione	SU DOMANDA ! S.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 7, c. 8	Consiglio Comunale	SOGGETTO COMPETENTE ! OGGETTO ! Concessione in gestione di aree pubbliche destinate a parcheggio pubblico a pagamento	RESPONSABILE ! PROCEDIMENTO ! UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	TERMINI ! 90 GG.
163	TRAFFICO - ORGANIZZAZIONE Determinate aree per parcheggio veicoli a pagamento Delimitazioni condizioni - tariffe	SU DOMANDA ! S.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 7, commi 1 (lett. f), 5, 6, 7 e 8	Giunta Comunale	SOGGETTO COMPETENTE ! OGGETTO ! Delimitazione aree e definizione condizioni e tariffe parcheggio	RESPONSABILE ! PROCEDIMENTO ! UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	TERMINI ! 90 GG.
164	OPERE, DEPOSITI E CANTIERI Lavori eseguiti su strade comunali Autorizzazione temporanea	SU DOMANDA ! S.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 21	Comandante Polizia Municipale	SOGGETTO COMPETENTE ! OGGETTO ! Autorizzazione temporanea	RESPONSABILE ! PROCEDIMENTO ! UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	TERMINI ! 40 GG.
165	MARCIAPIEDI NEI CENTRI ABITATI T1 Occupazione parziale con chioschi, edicole ed altre installazioni Autorizzazione e concessione suolo	SU DOMANDA ! S.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 20, c. 3	Giunta Comunale	SOGGETTO COMPETENTE ! OGGETTO ! Concessione suolo pubblico	RESPONSABILE ! PROCEDIMENTO ! UFFICIO TRIBUTI	TERMINI ! 60 GG.
166	INCIDENTI STRADALI Informazioni acquisite relative alla modalità dell'incidente, alla residenza e domicilio delle arti, alla copertura assicurativa dei veicoli ed ai dati di individuazione di quest'ultimi Richieste degli interessati	SU DOMANDA ! O.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 11, c. 4	Comandante Polizia Municipale	SOGGETTO COMPETENTE ! OGGETTO ! Disporre comunicazioni informazioni richieste	RESPONSABILE ! PROCEDIMENTO ! UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	TERMINI ! 30 GG.
167	DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE Aree pedonali urbane, zone a traffico limitato e zone di rilevanza urbanistica Riserva di superfici o spazi di sosta di veicoli privati dei suoi residenti nella zona	SU DOMANDA ! O.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 7, c. 11	Sindaco	SOGGETTO COMPETENTE ! OGGETTO ! Ordinanza per riservare superfici e spazi di sostanza a veicoli privati dei residenti nelle zone a traffico limitato, per consigli urbani e ci riservate, ecc.	RESPONSABILE ! PROCEDIMENTO ! UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	TERMINI ! 60 GG.

N. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO : PROMOSSO

NORMATIVA

PROVVEDIMENTO FINALE

168	DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE: D'UFFICIO STRUALE	D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 7, commi 9, 10 e 11	Soggetto competente : Giunta Comunale	Provvedimento finale : OGGETTO	Settore : RESPONSABILE	Terminé : PROCEDIMENTO	
	Are pedonali urbane, zone a traffico limitato e zone di rilevanza urbanistica			Delimitazione e regolamentazione delle aree pedonali urbane, delle zone a traffico limitato e delle zone di rilevanza urbanistica	UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	60 GG.
169	DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE: SU DOMANDA STRUALE	D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 6, commi 4, 5, 8, 10 E 11	Sindaco	Ordinanza per le prescrizioni e vincoli di cui alle norme di legge	UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	60 GG.
	Regolamentazione della circolazione stradale						
	Imposizione sulle strade comunali e vicinali delle prescrizioni di cui al quarto comma dell'art. 6 del D.lgs. n. 285/1992						
170	DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE: D'UFFICIO STRUALE	D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 4	Giunta comunale	Delimitazione del centro abitato	UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	90 GG.
	Delimitazione centro abitato						
	Approvazione						
171	DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE: D'UFFICIO STRUALE	D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 7	Sindaco	Ordinanza per disciplinare la circolazione nei centri abitati	UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	30 GG.
	Regolamentazione circolazione nei centri abitati						
	Ordinanze						
172	AUTOSERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA	D'UFFICIO	Legge 15 gennaio 1992, n. 21, art. 9	Sindaco	Autorizzazione trasferimento titolarità	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.
	Licenza taxi o noleggio con conducente						
	Autorizzazione al trasferimento titolarità						
173	AUTOSERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA	SU DOMANDA	Legge 15 gennaio 1992, n. 21	Sindaco	Licenza di esercizio	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.
	Trasporto di persone - Servizio di taxi - Servizio di noleggio, con conducente di veicolo o natante						
	Licenza d'esercizio						





N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SETTORE	RESPONSABILE	TERMINI
174	ATTIVITA' AGRICOLE PRODUTTIVE! SU DOMANDA ! R.D. 19 novembre 1931. Raccolta piante officinali ! Autorizzazione		SOGGETTO COMPETENTE : Sindaco n. 1793	OGGETTO : Autorizzazione alla raccolta di piante officinali	PROCEDIMENTO : UFFICIO COMMERCIO	TERMINI : 60 GG.	
175	COMMERCIO A POSTO FISSO ! SU DOMANDA ! Legge 9 febbraio 1963, n. 59 Vendita in sede stabile degli agricoltori produttori diretti! Autorizzazione vendita al dettaglio dei prodotti dei propri fondi ottenuti per coltura od allevamento		SINDACO	Autorizzazione alla vendita ai dettaglio in sede stabile dei propri prodotti agricoli	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.	
176	ARTIGIANATO DI PRODUZIONE DEI BENI ! SU DOMANDA ! Legge 11 giugno 1971, n. 426 Vendita al minuto dei beni prodotti in luogo diverso da quello di produzione		Sindaco D.M. 4 agosto 1988, n. 3/5	Autorizzazione vendita al minuto	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.	
177	ARTIGIANATO DI SERVIZI ALLA PERSONA ! SU DOMANDA ! Legge 14 febbraio 1963, n. 161 Servizi di barbiere, parrucchiere, estetista, truccatore, estetista-visagista-depilatore-massaggiatore faccia-pedicure estetico		Sindaco Legge 23 dicembre 1970, n. 1142 Legge 8 agosto 1985, n. 443	Autorizzazione amministrativa all'esercizio del servizio	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.	
178	ATTIVITA' AGRITURISTICHE ! SU DOMANDA ! Legge 5 dicembre 1985, n. 730 Ricezione ed ospitalità esercitata da imprenditori agricoli		Sindaco	Autorizzazione allo svolgimento dell'attività agrituristica	UFFICIO COMMERCIO	120 GG.	
179	COMMERCIO ALL'INGROSSO ! SU DOMANDA ! Legge 16 agosto 1962, n. 1354, art. 22 Istituzione deposito di birra! per il commercio all'ingrosso!		Responsabile dei Servizi	Riceve denuncia di istituzione del deposito e rilascia attestazione di avvenuto adempimento	UFFICIO COMMERCIO	40 GG.	
180	COMMERCIO A POSTO FISSO ! SU DOMANDA ! Legge 11 giugno 1971, n. 426 Apertura di un esercizio commerciale di vendita al minuto!		Sindaco D.M. 4 agosto 1988, n. 375	Autorizzazione esercizio di vendita al minuto	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.	



N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SESTORE	TERMINI
181	COMMERCIO A POSTO FISSO Autorizzazione esercizio commerciale esistente	SU DOMANDA: Legge 11 giugno 1971, n. 426 D.M. 4 agosto 1988, n. 375 Legge 27 marzo 1987, n. 121		SOGGETTO COMPETENTE: AutORIZZAZIONE aggiunta tabelline mercato logiche all'autorizzazione commerciale già rilasciata	PROTEZIONE UFFICIO COMMERCIO	90 GG.
182	COMMERCIO A POSTO FISSO Autorizzazione esercizio commerciale Revoca o decadenza	D'UFFICIO SU DOMANDA: Legge 11 giugno 1971, n. 426 D.M. 4 agosto 1988, n. 375 Decadenza: Legge 426, art. 31/a= mancata attivazione esercizio Decadenza: Legge 426, art. 31/b= sospensione attività periodo superiore a 1 anno Revoca: Legge 426, art. 31/c= cancellazione R.E.		Provvedimento che dichiara la decadenza o dispone la revoca dell'autorizzazione commerciale	UFFICIO COMMERCIO	40 GG.
183	COMMERCIO A POSTO FISSO Ampliamento esercizio esistente oltre le dimensioni minime dei locali stabiliti dal piano	SU DOMANDA: Legge 11 giugno 1971, n. 426 D.M. 4 agosto 1988, n. 375 Legge 27 marzo 1987, n.110		Autorizzazione ampliamento esercizio di vendita al minuto	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.
184	COMMERCIO A POSTO FISSO Subingresso nella gestione o nella titolarità dell'esercizio	SU DOMANDA: Legge 11 giugno 1971, n. 426 D.M. 4 agosto 1988, n. 375 art. 49		Autorizzazione al subin- gresso nella gestione o titolarità dell'esercizio commerciale	UFFICIO COMMERCIO	60 GG.
185	COMMERCIO A POSTO FISSO Esercizi con più di 400 mq. per vendita di generi di largo e popolare consumo in Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti Autorizzazione all'esercizio	SU DOMANDA: Legge 11 giugno 1971, n. 426 D.M. 4 agosto 1988, n. 375		Autorizzazione apertura esercizio	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.
186	COMMERCIO A POSTO FISSO Ampliamento grandi strutture di vendita con oltre 400 mq. e fino a 1.500 mq. di superficie	SU DOMANDA: Legge 11 giugno 1971, n. 426 D.M. 4 agosto 1988, n. 375		Autorizzazione ampliamento locali	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.

N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SE TIRORE	TERMINE
				OGGETTO	RESPONSABILE	PROCEDIMENTO
187	COMMERCIO A POSTO FISSO Grandi strutture di vendita ai dettaglio e centri commerciali con oltre 1.500 mq di superficie	SU DOMANDA Legge 11 giugno 1971, n. 1 426 D.M. 4 agosto 1988, n. 375	Autorizzazione all'apertura dell'esercizio	Autorizzazione all'apertura dell'esercizio	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.
188	COMMERCIO A POSTO FISSO Trasferimento degli esercizi di vendita al minuto esistenti	SU DOMANDA Legge 11 giugno 1971, n. 1 426 D.M. 4 agosto 1988, n. 375 Legge 27 marzo 1987, n. 121	Autorizzazione trasferimento esercizio di vendita al minuto	Autorizzazione trasferimento esercizio di vendita al minuto	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.
189	COMMERCIO A POSTO FISSO Vendita al minuto di alimenti surgelati	SU DOMANDA Legge 11 giugno 1971, n. 1 426 D.M. 4 agosto 1988, n. 375 Legge 27 gennaio 1968, n. 32	Autorizzazione alla vendita	Autorizzazione alla vendita al minuto	UFFICIO COMMERCIO	50 GG.
190	COMMERCIO A POSTO FISSO Vendita al minuto di carni e quine	SU DOMANDA Legge 4 aprile 1964, n. 171 Legge 11 giugno 1971, n. 426 D.M. 3 febbraio 1977 D.M. 1 aprile 1977 D.M. 4 agosto 1988, n. 375	Autorizzazione alla vendita	Autorizzazione alla vendita al minuto	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.
191	COMMERCIO A POSTO FISSO Vendita di attività commerciali da cui la nuova attività non è attivabile	SU DOMANDA Legge 4 aprile 1964, n. 1 171 Legge 11 giugno 1971, n. 426 D.M. 4 agosto 1988, n. 375	Autorizzazione attività	Autorizzazione attività	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.
192	CARNE (VIVERE) A POSTO FISSO Ottieni carni a posti fissi attivabili con autorizzazione alla vendita al minuto	SU DOMANDA Legge 4 aprile 1964, n. 1 171 Legge 11 giugno 1971, n. 426 D.M. 4 agosto 1988, n. 375	Autorizzazione attività	Autorizzazione attività	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.

N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	CONFERIMENTO FINALE	SETTORE	TERMINI	RESPONSABILE	PROCEDIMENTO
193	COMMERCIO A POSTO FISSO oggetti preziosi vendita al minuto	SU DOMANDA	T.U.P.S. 18 giugno 1931, n. 73 Legge 11 giugno 1971, n. 426 D.M. 28 aprile 1976, art. 42, c. 1 D.M. 4 agosto 1988, n. 375, art. 3	SOGGETTO COMMESSO vendita ai minuti	OGGI 110	Autorizzazione per la vendita al minuto	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.
194	COMMERCIO A POSTO FISSO prodotti ittici vendita al minuto	SU DOMANDA	Legge 11 giugno 1971, n. Sindaco 426 D.M. 4 agosto 1988, n. 371	SOGGETTO COMMESSO	Aut. alla vendita al minuto	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.	
195	COMMERCIO A POSTO FISSO vendita di cose antiche od usate preso d'atto della richiesta autorizzazione amministrativa all'esercizio	SU DOMANDA	Legge 18 giugno 1931, n. Sindaco 73, art. 126 Legge 11 giugno 1971, n. 426 Legge 20 novembre 1971, n. 1062 D.P.R. 11 giugno 1971, n. 426 D.M. 4 agosto 1988, n. 371	SOGGETTO COMMESSO	Presa d'atto della richiesta ed autorizzazione amministrativa per l'esercizio	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.	
196	COMMERCIO A POSTO FISSO articoli di erboristeria - piante officinali autorizzazione alla vendita al minuto	SU DOMANDA	Legge 6 gennaio 1931, n. 9; Sindaco Legge 19 novembre 1931, n. 1793 D.P.R. 9 febbraio 1963, n. 59 Legge 11 giugno 1971, n. 426 D.M. 4 agosto 1988, n. 371	SOGGETTO COMMESSO	Aut. alla vendita al minuto	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.	
197	COMMERCIO A POSTO FISSO prodotti di pasticceria vendita al minuto per asporto di produzione non propria	SU DOMANDA	Legge 11 giugno 1971, n. Sindaco 426 D.M. 4 agosto 1988, n. 371	SOGGETTO COMMESSO	Aut. alla vendita al minuto	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.	
198	Rivendita giornali e periodici! autORIZZAZIONE	SU DOMANDA	Legge 5 agosto 1981, n. Sindaco 416, artt. 14 e 50 Legge 27 aprile 1982, n. 268, artt. 26, 27 e 29	SOGGETTO COMMESSO	Aut. alla vendita di giornali e periodici	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.	
199	MERCATI COMUNALI magazzini, box, stand, banchi ed altri spazi concessione	SU DOMANDA	Legge 25 marzo 1959, n. 125	SOGGETTO COMMESSO	Concessione comunitale all'interno del mercato	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.	

N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SETORE	TERMINE
				SOGGETTO COMPETENTE	OGGETTO	RESPONSABILE
					PROCEDIMENTO	
200	COMMERCIO SU SPAZI ED AREE PUBBLICHE	SU DOMANDA	Legge 28 marzo 1991, n. 112	Sindaco	Autorizzazione ad esercitare l'attività solo per il territorio del Comune	UFFICIO COMMERCIO
	Esercizio del commercio su aree date in concessione per un periodo di tempo plurieniale per essere utilizzate dallo stesso soggetto quotidianamente per tutta la settimana					
	Autorizzazione ad esercitare l'attività solo per il territorio comunale					
201	MERCATI COMUNALI ALL'INGROSSO: SU DOMANDA CONCESSIONE DI LOCALI E SPAZI agli operatori		Legge 12 luglio 1938, n. 1437 Legge 25 marzo 1959, n. 125 D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, art. 54/C D.L. 22 dicembre 1981, n. 786 D.M. 31 dicembre 1983	Sindaco	Concessione di locali e spazi sui mercati comunali all'ingrosso	UFFICIO COMMERCIO
	Concessione					
202	COMMERCIO SU SPAZI ED AREE PUBBLICHE	D'UFFICIO	Legge 28 marzo 1991, n. 112, art. 5	Sindaco	Revoca autorizzazione	UFFICIO COMMERCIO
	Autorizzazione all'esercizio dell'attività solo per il territorio del Comune					
203	FARMACIE - PIANTA ORGANICA - ADODIZIONE O MODIFICA	D'UFFICIO	Legge 2 aprile 1968, n. 475 Legislazione regionale	Giunta comunale Legislazione regionale	Parere in merito all'ubicazione delle sedi farmaceutiche	UFFICIO COMMERCIO
	Parere del Consiglio Comunale Consultazione organismi di partecipazione					
204	DISTRIBUZIONE CARBURANTI	SU DOMANDA	Legge 18 dicembre 1970, n. 1034 D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, artt. 52 e 54 Disposizioni regionali	Sindaco	Autorizza modifiche, trasferimenti e sospensioni attività impianti	UFFICIO COMMERCIO
	Modifiche e trasferimento impiantati nel Comune - sospensione attività Autorizzazione					
205	MUSILLI GIWOWAHII	SU DOMANDA	Legge 18 giugno 1951, n. 173, artt. 1, 26, 24 luglio 1977, n. 616, artt. 10, 11	Responsabile dei Servizi nel registro	Certificato di iscrizione nel registro	UFFICIO COMMERCIO
	Provvedimenti nei trattati comunitari Atto di attuazione di avvenuta modifica					

N. ! PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ! PROPOSTO !

NORMATIVA



PROVVEDIMENTO FINALE

SOGGETTO COMPETENTE	OGGETTO	SETTORE	TERMINI	RESPONSABILE	PROCEDIMENTO
U'UFFICIO Legge 28 luglio 1971, n. 558	Determinazione limiti giornalieri orari di vendita al dettaglio	UFFICIO COMMERCIO	60 gg.		
O.P.R. 24 luglio 1977, n. 54, lett. d) legge 27 marzo 1981, n. 121, art. 4					
legge 10 giugno 1990, n. 142					
legge 21 novembre 1991, n. 174					
legge 21 dicembre 1991, n. 225					
legge 4 gennaio 1992, n. 375					
! SU DOMANDA ! Legge 4 gennaio 1968, n. 15	Autorizzazione all'esercizio	UFFICIO COMMERCIO	90 gg.		
Esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande					
! Autorizzazione all'esercizio					
! SU DOMANDA ! T.U.P.S. 18 giugno 1931, ! Sindaco n. 773, art. 86	Autorizzazione all'esercizio	UFFICIO COMMERCIO	60 gg.		
Sale da biliardo ed altri giochi leciti					
! Autorizzazione all'esercizio					
! PRODUZIONE ! Impianto ed esercizio di acque gassate e bevande alcoliche	Autorizzazione all'impianto ed all'esercizio delle fabbriche di acqua gassata e bevande alcoliche	UFFICIO COMMERCIO	90 gg.		
! Autorizzazione					

N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SETTORE	TERMINI
212	PUBBLICI ESERCIZI ! trasferimento locali	SU DOMANDA ! Legge 25 agosto 1991, ! n. 287	! SINDACO	! OGGE 110	! PROCEDIMENTO	
	Autorizzazione			! Autorizzazione trasteri- mento locali	! UFFICIO COMMERCIO	! 60 gg.
213	PUBBLICI ESERCIZI ! Subingresso nella titolarità o nella gestione	SU DOMANDA ! Legge 25 agosto 1991, ! n. 287, art. 1	! Sindaco	! Rilascio autorizzazione al nuovo titolare o ge- stione	! UFFICIO COMMERCIO	! 60 gg.
214	PUBBLICI ESERCIZI ! Esercizi della ricettività: ! alberghi, pensioni, locande ! autostrade	SU DOMANDA ! I.U.P.S. 18 giugno 1931, ! Sindaco ! n. 173, art. 86 ! O.P.R. 24 luglio 1977, ! n. 616, art. 19 ! Legge 25 agosto 1991, ! n. 287		! Autorizzazione all'eser- cizio	! UFFICIO COMMERCIO	! 90 gg.
215	PROCULSIONE E/O VENDITA AL MIGLIO	SU DOMANDA ! Legge 13 febbraio 1974, ! Sindaco ! n. 41		! Autorizzazione alla chiu- sura o sospensio attivi- ta	! UFFICIO COMMERCIO	! 40 gg.
216	PUBBLICI ESERCIZI ! Chiusura definitiva dell'e- sercizio ! Revoca licenza	D'UFFICIO ! I.U.P.S. 18 giugno 1931, ! Sindaco ! n. 773 ! Legge 25 maggio 1991, n. ! 287		! Revoca licenza e chiusu- ra definitiva dell'eser- cizio	! UFFICIO COMMERCIO	! 30 gg.
	PUBBLICI ESERCIZI ! Rimessa di autoveicoli e si- mili	! D'UFFICIO ! I.U.P.S. 18 giugno 1931, ! Sindaco ! n. 616, art. 19 ! I.U.P.S. 18 giugno 1931, ! n. 773, art. 86 ! Legge 25 agosto 1991, n. ! 287				

N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SESTORE	TERMINI
220	LIPOGRAFIE esercizio attività di tipo- grato Autorizzazione amministrativa!	SU DOMANDA	O.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, art. 11	Sindaco AutORIZZAZIONE esercizio: attività tipografica	OGGETTO SOGGETTO COMPETENTIE	RESPONSABILE PROCEDIMENTO
221	CINEMA E TEATRI - SALE DI SPESSOCOLO E TRATTENIMENTO Esercizio Licenza	SU DOMANDA	Legge 18 giugno 1931, n. 1/3, artt. 68/70 legge 4 novembre 1965, n. 1213 Legge 26 ottobre 1972, n. 640 O.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, art. 19	Sindaco Licenza di esercizio	OGGETTO AUTORIZZAZIONE	UFFICIO COMMERCIO
222	SCUOLE DI BALLO E SALE PER PUBBLICHE AUDIZIONI	SU DOMANDA	O.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, art. 19 legge 22 luglio 1975, n. 382 Legge 26 ottobre 1972, n. 640	Sindaco AUTORIZZAZIONE	LICENZA AUTORIZZAZIONE	UFFICIO COMMERCIO
223	AREE CINEMATOGRAFICHE ESTIVE! Certificato di agibilità Rilascio	SU DOMANDA	O.M. 22 luglio 1982	Sindaco Rilascio certificato di agibilità	UFFICIO TECNICO	90 GG.
224	FONDO PER IL VOLONTARIATO progetti sperimentali da rea- lizzare con la collaborazione: del Comune Parere	SU DOMANDA	Legge 11 agosto 1991, n. 266, art. 12, c. 2 Circ. Ministero Affari Sociali 10 aprile 1992, n. 5272, lett. D (G.U. 19.5.1992, n. 115)	Giunta Comunale AUTORIZZAZIONE parteci- pazione del Comune al progetto Parere favorevole alla realizzazione	UFFICIO TECNICO	60 GG.
225	IRMISSIONE DI DOCUMENTAZIO- NE AD ALTRI ENTI PER IL PRO- SEGUITAMENTO DEL PROCEDIMENTO	O'UFFICIO	Legge 24/1/1990	Responsabile dei Servi- zio	COMPETENTE PER! MATERIA	10 GG.
226	COMPETIZIONI SPORTIVE SU STRADA	SU DOMANDA	O.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 9	Sindaco AUTORIZZAZIONE	UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	60 GG.



N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SETORE	RESPONSABILE	TERMINE
227	CENTRI DI SERVIZIO PER LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SU DOMANDA : Comitato di gestione del Fondo di cui alla legge n.266/1991	Legge 11 agosto 1991, n. 266, art. 15, c. 3 D.M. Tesoro 21 novembre 1991	SOGGETTO COMETENTE : Sindaco	OGGI 110	PROCEDIMENTO : Parere motivato e trasmissione al Comitato di gestione del Fondo di cui alla legge n. 266/91!	
228	COMPETIZIONI SPORTIVE CON FINI DI LUCRO	SU DOMANDA : Pugilato, corse di cavalli e levrieri, gare podistiche, ciclistiche, nautiche, gare di go-karts, gioco del calcio, della palla a volo, del basket, rugby, baseball	Legge 18 giugno 1931, n. 773, art. 68 D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, art. 19	LICENZA PER L'EFFETTAZIONE DELLA COMPETIZIONE : Licenza per l'esercizio annuale dell'impianto sportivo	UFFICIO COMMERCIO	90 GG.	
229	SALE PER RIUNIONI, CONFERENZE E CONVEgni - SPAZI ESPOSITIVI	SU DOMANDA : Concessione temporanea per manifestazioni, mostre e simili	Regolamento per l'uso delle Sale Comunali	RESPONSABILE DEL SERVIZIO : Responsabile del Servizio	AUTORIZZA LA CONCESSIONE : Autorizza la concessione temporanea	UFFICIO AFFARI GENERALI	40 GG.
230	SPETTACOLI VIAGGIANTI, ATTIVITÀ, CONCESSIONE DI AREE PUBBLICHE RISERVATE	SU DOMANDA : VERTIMENTO CONCESSIONE	Legge 18 marzo 1968, n.31 Legge 29 luglio 1980, n. 390 Legge 9 febbraio 1980, n. 390 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 639	RESPONSABILE DEL SERVIZIO : Responsabile del Servizio	AUTORIZZAZIONE OCCUPAZIONE AREE COMUNALI RISERVATE AGLI SPETTACOLI VIAGGIANTI, ATTIVITÀ CIRCONDARIE E PARCHEGGI DI DIVERTIMENTO	UFFICIO COMMERCIO	60 GG.
231	SVOLGIMENTO DI PROCEDIMENTO D'UFFICIO	Richiesta di integrazione documentazione incompleta	Legge 241/1990	RESPONSABILE DEL SERVIZIO : Richiesta documenti	COMPETENTE PER : Richiesta documenti	MATERIA	10 GG.
232	CANONI ENFILIEUCI, CENSI, LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI ATTIVE	SU DOMANDA : Attrattazione - richiesta da parte del soggetto obbligato	Legge 1 luglio 1952, n.7 Legge 22 luglio 1966, n. 1138 Legge 18 dicembre 1970, n. 1138 Legge 14 giugno 1974, n. 1 Codice civile, artt. 962 e seguenti	AUTORIZZAZIONE PER L'AFFRANCAMENTO : Richiesta documenti	AUTORIZZAZIONE PER L'AFFRANCAMENTO : Richiesta documenti	UFFICIO RAGIONERIA	60 GG.

N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	TERMINALE	PROVVEDIMENTO FINALE	SOCIETÀ COMPETENTI	RISPOSABILE	PROCEDIMENTO	OGGETTO
233	CONTRIBUITI ERARIALI STRAORDINARI Obbligo di rendiconto a decorrere dai contributi assegnati provvedimenti	D.L. 2 marzo 1989, n. 66: Responsabile dei Servizi 25, c. 17 D.L. 24 maggio 1992, n. art. 14, c. 1	D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43, art. 17/84/86	Presentazione del Servizio all'Amministrazione pubblica che ha erogato il contributo	Ufficio RAGIONERIA				
234	ENTRATE COMUNALI - RISCUSSIONE: Concessionario alla riscossione - Rimborso di quote inesigibili relative ad entrate con obbligo del non riscosso come riscosso Ammissione o diniego rimborso!	SU DOMANDA SU DOMANDA	Legge 18 maggio 1967, n. 399, art. 4, che ha sostituito l'art. 297 del T.U. 14 settembre 1931, n. 1175	Giunta comunale Giunta comunale	Autorizza il rimborso delle quote inesigibili. Per le quote non ammesse a rimborso notifica al concessionario i motivi	Per le quote non ammesse a rimborso notifica al concessionario i motivi	Per le quote non ammesse a rimborso notifica al concessionario i motivi	Per le quote non ammesse a rimborso notifica al concessionario i motivi	Per le quote non ammesse a rimborso notifica al concessionario i motivi
235	TRIBUTI COMUNALI Ripartizionche fino a 12 rate bimestrali del debito relativo a periodi d'imposta arretrati Concessione	SU DOMANDA	O.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43, art. 90	Legge 18 maggio 1967, n. 399, art. 4, che ha sostituito l'art. 297 del T.U. 14 settembre 1931, n. 1175	Concede la maggiore rattegazione del debito tributario	Ufficio RAGIONERIA	Ufficio RAGIONERIA	Ufficio RAGIONERIA	Ufficio RAGIONERIA
236	ENTRATE COMUNALI - RISCUSSIONE: Disaccordo delle quote incaricate da le entrate affilate di un concorrente al concorrente stesso e con le stesse finalità	SU DOMANDA	O.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43, art. 90	Giunta comunale	Approva il discarico delle quote inesigibili e per quelle non ammesse invita al avviso motivato al consigliere comunale di approvare il valutatore ordinario	Approva il discarico delle quote inesigibili e per quelle non ammesse invita al avviso motivato al consigliere comunale di approvare il valutatore ordinario	Approva il discarico delle quote inesigibili e per quelle non ammesse invita al avviso motivato al consigliere comunale di approvare il valutatore ordinario	Approva il discarico delle quote inesigibili e per quelle non ammesse invita al avviso motivato al consigliere comunale di approvare il valutatore ordinario	Approva il discarico delle quote inesigibili e per quelle non ammesse invita al avviso motivato al consigliere comunale di approvare il valutatore ordinario



N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SOGGETTO COMPETENTE	OGGETTO	TERMINI
239	! CANONI DI FOGNATURA E/O DEPU-! ! RAZIONE DELLE ACQUE SCARICATE! ! DA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ! NELLE FOGNATURE COMUNALI ! Accertamento e riscossione.	O'UFFICIO	Legge 10 maggio 1976, n. 319 O.L. 28 febbraio 1981. n. 38, convertito dalla legge 23 aprile 1981, n. 153 O.L. 28 novembre 1988, n. 511 convertito dalla Legge 27.1.1989, n. 20 Legislazione regionale	Responsabile dei Servizi	Avviso di accertamento ed invito a pagamento	UFFICIO RAGIONERIA	60 GG.
240	I.C.I.A.P.	SU DOMANDA	O.L. 2 marzo 1989, n. 66: Giunta comunale art. 4, c. 6	Autorizzazione rimborso imposta non dovuta e li- quidazione interessi di mora	UFFICIO RAGIONERIA TRIBUTI	90 GG.	
241	Ri-chiesta del contribuente per l'imposta comunale versata nella cassa degli imprese comunali o tributarista versata all'industria	! Richiesta diretta al contribuente ! Richiesta alla cassa degli imprese comunali o tributarista versata all'industria	! Richiesta diretta al contribuente ! Richiesta alla cassa degli imprese comunali o tributarista versata all'industria	! Richiesta diretta al contribuente ! Richiesta alla cassa degli imprese comunali o tributarista versata all'industria	! Richiesta diretta al contribuente ! Richiesta alla cassa degli imprese comunali o tributarista versata all'industria	! Richiesta diretta al contribuente ! Richiesta alla cassa degli imprese comunali o tributarista versata all'industria	! Richiesta diretta al contribuente ! Richiesta alla cassa degli imprese comunali o tributarista versata all'industria
242	! TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI ! RIFIUTI SOLIDI URBANI ! Cessazione nel corso dell'an- no dell'occupazione o condu- zione di locali ! Abbuono della tassa del primo giorno del bimestre solare successivo alla denuncia	SU DOMANDA	R.O. 14 settembre 1931, ! Giunta comunale n. 1175, art. 269 sosti- tuito con il D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, art. 8	Abbuono della tassa e sgravio dal ruolo dal primo giorno del bime- stre successivo alla de- nuncia	UFFICIO RAGIONERIA TRIBUTI	50 GG.	
243	! TASSA PER LO SMALTIMENTO PERMANENTE ! SUOLO PUBBLICO ! Revoca alla concessione ! Rimborso tassa anticipata	O'UFFICIO	I.U. 14 settembre 1931, ! Sindaco n. 1175, e successive modificazioni, art. 192	Autorizza il rimborso della tassa anticipata per il periodo per il quale la concessione è stata revocata	UFFICIO RAGIONERIA TRIBUTI	60 GG.	
244	! TASSA' OCCUPAZIONE PERMANENTE ! SUOLO PUBBLICO ! Revoca alla concessione ! Rimborso tassa anticipata						



N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMA	PROVVEDIMENTO FINALE	SESTORE	RESPONSABILE	TERMINE
245	ATTIVITA' DI RECUPERO E REINTEGRAMENTO DI IOSTICODIPENDENTI	SU DOMANDA	Legge 21 giugno 1985, n. 25. Legge 1 giugno 1988, n. 17. Contributi alle organizzazioni, associazioni e cooperativa U.L.S.S. perare del Comune ed inoltro alla prefettura	SOCIETATO COMPIENTENTE OGGETTO ! Esprimere parere e trasmettere istanza alla prefettura entro i primi 30 giorni dell'anno	UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE	PROCEDIMENTO	50 gg.
246	SORDORIUTI Assistenza economica Concessione	SU DOMANDA	D.P.R. 31 marzo 1979, art. 3.	Giunta comunale	Autorizza la concessione delle forme di assistenza previste dalla legge	UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE	60 gg.
247	MINORI SOGGETTI A RISCHIO DI COINVOLGIMENTO IN ATTIVITA' CRIMINOSE	SU DOMANDA	D'UFFICIO Legge 19 luglio 1991, n. 1/21, artt. 1 e 4 Legislazione regionale	Consiglio Comunale	Approvazione progetto o programma intervento e richiesta finanziamento alla Regione o al Ministero di Grazia e Giustizia	UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE	90 gg.
248	SPESA SANITARIA - PARTECIPAZIONE	SU DOMANDA	Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 4	Responsible del Servizio	Rilascio o rinnovo tessero	UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE	20 gg.
249	ORFANI DI LAVORATORI ITALIANI	SU DOMANDA	Legge 18 aprile 1979, artt. 5 e 21 Legge 9 marzo 1989, n. 88, art. 53	Giunta Comunale	Autorizza gli interventi di assistenza e tutela economico-sociale	UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE	40 gg.
250	ASSISTENZA ALL'INFANZIA vacanze marine e montane Ammissione	SU DOMANDA	Legge 24 luglio 1977, n. 616 Legislazione regionale Regolamentazione comunale	Giunta comunale	Approva elenco ammessi e dispone impegno di spesa	UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE	50 gg.
251	ASSISTENZA ALL'INFANZIA Assistenza economica famiglie di fanciulli illegittimi ed esposti	SU DOMANDA	R.D. 8 maggio 1927, n. 793 D.L. 17 marzo 1992, n. 233, art. 18	Giunta comunale	Concessione assistenza economica	UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE	40 gg.
252	VITTIME DEL DELITTO Assistenza Interventi	SU DOMANDA	D'UFFICIO L. 22 dicembre 1984, n. 887, art. 6, c. 25	Giunta Comunale	Dispone gli interventi ed assume l'impegno di spesa	UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE	40 gg.



N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMA IVAZIONE	PROVVEDIMENTO FINALE	SETTORE	TERMINI
253	AFFILI DA MORBO DI HANSEN Interventi economici, terapeutici e profilattici della Regione Ricevimento domande e inoltro alla Regione	SU DOMANDA 126	Legge 31 marzo 1980, n. 126	SOGGETTO COMPETENTE Responsabile del Servizio Inoltro domanda alla Regione	RESPONSABILE PROCEDIMENTO ASSISTENZA SOCIALE	50 gg.
254	GRANDI INVALIDI DEL LAVORO Assistenza materiale e morale! SU DOMANDA Interventi economici straordinari, soggiorni termali e climatici, ricovero in case di riposo, assistenza scolastica in favore degli invalidi e loro figli	D'UFFICIO SU DOMANDA n. 616, artt. 22, 27 e 42! Legge 22 dicembre 1984, n. 887, art. 6	O.P.R. 24 luglio 1977, ! Giunta comunale n. 616, art. 22, 27 e 42! Legge 22 dicembre 1984, n. 887, art. 6	OGGETTO Inoltro domanda alla Regione	RESPONSABILE PROCEDIMENTO ASSISTENZA SOCIALE	50 gg.
255	GENIE DI MARE Assistenza Interventi	SU DOMANDA n. 887, art. 6, c. 25	Legge 22 dicembre 1984. n. 887, art. 6, c. 25	Giunta comunale Consiglio Comunale	DISPONE GLI INTERVENTI necessari	UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE
256	COOPERATIVE SOCIALI Gestione dei servizi comunitari Concessione	SU DOMANDA n. 381	Legge 8 novembre 1991, Legislazione regionale d'attuazione	Concessione di gestione di servizi comunitari ed approvazione convenzione!	DISPONE GLI INTERVENTI necessari	UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE
257	ASSISTENZA AGLI ANZIANI Assistenza economica temporanea per particolari condizioni di bisogno Concessione	SU DOMANDA n. 616	D.P.R. 24 luglio 1977, Legislazione regionale Regolamentazione comunale	Concessione di contributi finanziari prefronteggiare particolari temporanee condizioni di bisogno	DISPONE GLI INTERVENTI necessari	UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE
258	ASSISTENZA AGLI ANZIANI Soggiorni in località marine e montane Ammissione	SU DOMANDA 616	Legge 24 luglio 1977, n. 616 Legislazione regionale Regolamentazione comunale	Approva elenco ammessi e dispone impegno spesa Comune	DISPONE GLI INTERVENTI necessari	UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE
259	FAMIGLIE DI CADUTI E DISPERSI! IN GUERRA Interventi e provvidenze economiche sociali Concessione	SU DOMANDA D.P.R. 31 marzo 1979, art. 3	Giunta comunale	Autorizza interventi e provvidenze economiche sociali nell'ambito del fondo	DISPONE GLI INTERVENTI necessari	UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE

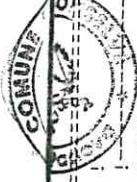


PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PROMOSSED NORMAIVA

PROVVEDIMENTO FINALE

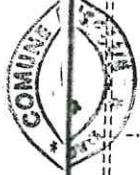
卷之三

CATEGORIA SOGGETTO	OGGETTO	PROCEDIMENTO	DETALLO		
			UFFICIO	ASSISTENZA SOCIALE	GG.
260 - ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	SU DOMANDA	Legge 24 luglio 1977, n. 616	Giunta comunale	Ammissione all' assistenza doniciliare - Determinazione misura concorso dell'interessato o dei congiunti tenuti per legge	40
ED INABILI		Legge 24 luglio 1977, n. 616			
servizio di assistenza domi- ciliare		Legge 24 luglio 1977, n. 616			
Ammissione		Legge 24 luglio 1977, n. 616			
261 - ANZIANI ED INABILI	D'UFFICIO	Legge 24 luglio 1977, n. 616	Giunta comunale	Ammissione alla casa di riposo - Assunzione onere retta - Determinazione misura concorso dell'interessato o dei congiunti tenuti per legge	50
Ricovero in case di riposo non comprese nel servizio sanitario nazionale	SU DOMANDA	Legge 24 luglio 1977, n. 616	Legge 24 luglio 1977, n. 616		
Ammissione		Legge 24 luglio 1977, n. 616			
262 - ASSISTENZA AI FANCIULLI HANDICAPPATI E SUBNORMALI	SU DOMANDA	D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, artt. 45 e 46	Giunta comunale	Ammissione assistenza e concessione contributi	50
Interventi per il diritto all' studio e per la protezione sociale	D'UFFICIO	D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, artt. 45 e 46			
Ammissione					
263 - DICHIARAZIONE INABITABILITÀ' per casa di civile abitazione	SU DOMANDA	R.O. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 222	n. ! Sindaco	Dichiarazione di inabitabilità ed ordinanza di sgombero	48 ORE
O dichiarazione di inabitabilità e ordinanza di sgombero	D'UFFICIO	D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236	n. ! Sindaco		
		D.M. Sanita 26 marzo 1991			
264 - TUTELA DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO	D'UFFICIO	D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236	n. ! Sindaco	Ordinanza contingibile ed urgente per l'esecuzione dell'intervento	24 ORE
Proteggibili ed urgenti		D.M. Sanita 26 marzo 1991			
ordinanza per interventi a tutela della salute degli utenti della risorsa idrica					
265 - ATTIVITÀ' INDUSTRIALI - NUOVI EDIFICI ED IMPIANTI	SU DOMANDA	D.P.C.M. 1 marzo 1991	n. ! Sindaco	Rilascio Certificato di agibilità di edifici ed impianti industriali in relazione all'impatto acustico	40
Impatto acustico					
Certificato di agibilità					
266 - AUTORIZZAZIONI EDILIZIE	SU DOMANDA	Legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 31	n. ! Sindaco	Autorizzazioni interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente	60
Interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente					
Autorizzazione					

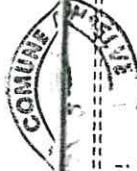


N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SOGGETTO COMPETENTE	OSSGETTO	SETTORE	TERMINE	RESPONSABILE	PROCEDIMENTO
267	AUTORIZZAZIONI EDILIZIE Interventi di restauro e risanamento conservativo di edifici esistenti	SU DOMANDA	Legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 48 D.L. 23 gennaio 1982, n. 9, art. 7, convertito in Legge 25 marzo 1982, n. 94	Sindaco	Autorizzazione al restauro e risanamento conservativo di edifici esistenti	AREA TECNICA	60 GG.			
268	AUTORIZZAZIONI EDILIZIE Pertinenze ed impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti - Occupazioni di suolo per deposito materiali - Opere di demolizione e reinterro - escluse cave e torbiere	SU DOMANDA	D.L. 23 gennaio 1982, n. 9, convertito in Legge 25 marzo 1982, n. 94	Sindaco	Autorizzazione gratuita in relazione a quanto richiesto	AREA TECNICA	60 GG.			
269	TUTELA DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO Opere ed interventi eseguiti a carico di privati per eliminare le cause di inquinamento Recupero somme anticipate	D'UFFICIO	O.P.R. 24 maggio 1988, n. 236 D.M. Sanità 26 marzo 1991 Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 38	Sindaco	Ingiunzione al pagamento in reserteria	AREA TECNICA	40 GG.			
270	ASCENSORI PER IL TRASPORTO DI PERSONE E MATERIALI Impianto di esercizio Licenza	SU DOMANDA	I.U. 18 giugno 1931, n. 773, art. 60 D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, art. 19 Legge 24 ottobre 1942, n. 1415 D.P.R. 24 dicembre 1951, n. 1767 D.P.R. 29 maggio 1963, n. 1497	Sindaco	AutORIZZAZIONE	UFFICIO COMMERCIO	120 GG.			
271	AUTORIZZAZIONI EDILIZIE Varianti in corso d'opera	SU DOMANDA	Legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 15	Sindaco	Autorizzazione varianti	AREA TECNICA	60 GG.			

N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMA IVA	PROSEDIMENTO FINALE	SESTORE	TERMINE	RESPONSABILE	PROCEDIMENTO
272	INDUSTRIE - NUOVI IMPIANTI AD ALIO RISCHIO D'INCIDENTE	SU DICHIARAZIONE all'attivazione	I.U. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 216 D.P.R. 17 maggio 1988, n. 175, art. 9 bis introdotto dall'art. 2 del D.L. 20 maggio 1992, n. 288 D.P.C.M. 31 marzo 1989	SOGGETTO COMPREVENTE AutORIZZAZIONE ad attivare l'impianto	OGGETTO	AUTORIZZAZIONE ad attivare l'impianto	AREA TECNICA	dall'acquisizione di tutti i parametri previsti per legge
273	BARRIERE ARCHITETTONICHE	SU DOMANDA	Legge 9 gennaio 1989, n. 13	Concessione edilizia	Concessione edilizia	AREA TECNICA	90 GG.	Autorizzazione edilizia
274	INDUSTRIE - NUOVI IMPIANTI A RISCHIO D'INCIDENTE	SU DOMANDA	I.U. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 216 D.P.R. 17 maggio 1988, n. 175, art. 9 sostituito dall'art. 1 del O.L. 120 maggio 1992, n. 288 D.P.C.M. 31 marzo 1989	AutORIZZAZIONE ad attivare l'impianto con eventuali prescrizioni e condizioni	AutORIZZAZIONE ad attivare l'impianto	AREA TECNICA	dall'acquisizione di tutti i parametri previsti per legge	60 GG.
275	BARRIERE ARCHITETTONICHE	SU DOMANDA	Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 24, c. 7	Dichiarazione di inhabilità ed inagibilità	Dichiarazione di inhabilità ed inagibilità	AREA TECNICA	60 GG.	
276	ATTIVITA' INDUSTRIALI A RISCHIO RILEVANTE	D'UFFICIO	D.P.R. 17 maggio 1988, n. 175, art. 11, c. 3 D.M. 20 maggio 1991, art. 4	Sindaco	Informazione della popolazione ad intervalli regolari sulle misure di sicurezza e norme di comportamento in caso di incidente	AREA TECNICA	48 ORE	
277	POLIZIA MORTUARIA	SU DOMANDA	D.P.R. 10 settembre 1990; Sindaco n. 285, art. 90/94 Regolamento comunale di Polizia mortuaria	Sindaco	Approvazione del progetto e concessione dell'area cimiteriale a tempo determinato	SERVIZI DEMOGRAFICI	90 GG.	



N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SETTORE	TERMINI
278	POLIZIA MORTUARIA Cremazione cadavere Autorizzazione	SU DOMANDA ! D.P.R. 10 settembre 1990: Sindaco n. 285, art. 79 Regolamento comunale di polizia mortuaria	SOGGETTO COMPETENTE OGGETTO	Autorizzazione alla cremazione del cadavere	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	3 GG.
279	POLIZIA MORTUARIA Esecuzione lavori installazione opere su sepolture private Autorizzazione	SU DOMANDA ! D.P.R. 10 settembre 1990: Sindaco n. 285 Regolamento comunale di polizia mortuaria	SU DOMANDA ! D.P.R. 10 settembre 1990: Sindaco n. 285 Regolamento comunale di polizia mortuaria	Autorizzazione di esecuzione lavori	AREA TECNICA	60 GG.
280	POLIZIA MORTUARIA Estumulazione di feretri per il trasporto in altra sede	SU DOMANDA ! D.P.R. 10 settembre 1990: Sindaco n. 285, art. 88 Regolamento comunale di polizia mortuaria	SU DOMANDA ! D.P.R. 10 settembre 1990: Sindaco n. 285 e successive modificazioni Regolamento comunale per le concessioni di aree pubbliche	Autorizzazione per l'estumulazione del feretro	SERVIZI DEMGRAFICI	30 GG.
281	AREE DEMANIALI COMUNALI Occupazione permanente Concessione	SU DOMANDA ! I.U. 14 settembre 1931, ! Giunta comunale n. 1175 e successive modificazioni Regolamento comunale per le concessioni di aree pubbliche	SU DOMANDA ! I.U. 14 settembre 1931, ! Giunta comunale n. 1175 e successive modificazioni Regolamento comunale per le concessioni di aree pubbliche	Concessione permanente area demaniale comunale	UFFICIO TRIBUI	60 GG.
282	AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITÀ, Relativa a nuove case urbane e rurali, edifici e parti di essi Autorizzazione all'abitabilità ed assegnazione numero civico	SU DOMANDA ! I.U. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 221 D.L. 13 settembre 1991, n. 299, convertito in Legge 18 novembre 1991, n. 363, art. 3, c. 6	SU DOMANDA ! I.U. 27 luglio 1934, n. 1265 D.L. 13 settembre 1991, n. 299, convertito in Legge 18 novembre 1991, n. 363, art. 3, c. 6	Autorizzazione all'abitabilità di un edificio di abitazione e assegnazione numero civico	AREA TECNICA	60 GG.
283	AUTORIZZAZIONE DI AGIBILITÀ Relativa a nuovi edifici per usi industriali, commerciali, artigianali, di pubblico spettacolo e per usi diversi dall'abitazione	SU DOMANDA ! I.U. 27 luglio 1934, n. 1265 D.L. 13 settembre 1991, n. 299, convertito in Legge 18 novembre 1991, n. 363, art. 3, c. 6	SU DOMANDA ! I.U. 27 luglio 1934, n. 1265 D.L. 13 settembre 1991, n. 299, convertito in Legge 18 novembre 1991, n. 363, art. 3, c. 6	Autorizzazione all'agibilità di un edificio per uso diverso dall'abitazione	AREA TECNICA	60 GG.
284	POLIZIA MORTUARIA Reporti speciali nei cimiteri per comunità straniere Concessione area	SU DOMANDA ! D.P.R. 10 settembre 1990: Sindaco n. 285, art. 100, c. 2 Regolamento comunale di polizia mortuaria	SU DOMANDA ! D.P.R. 10 settembre 1990: Sindaco n. 285, art. 100, c. 2 Regolamento comunale di polizia mortuaria	Concessione area SERGTERIA AFFARI GENERALI	60 GG.	



PROVVEDIMENTO FINALE



N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SETTORE	TERMINI
				SOGGETTO COMPETENTE	OGGETTO	RESPONSABILE
292	DISCIPLINA ATTIVITA' EDILIZIA! SU DOMANDA Costruzione o modifica di edifici ed impianti pubblici o di pubblico interesse in deroga alle norme del piano regolatore o del regolamento edilizio da parte di enti pubblici diversi dal Comune Concessione di edificare in deroga	Legge 6 agosto 1961, n.7: Sindaco art. 16 Legge 8 giugno 1990, n.1! art. 32		Concessione ad edificare! AREA TECNICA in deroga.	PROCEDIMENTO	120 GG.
293	PLANI DI ZONA PER L'EDILIZIA ! SU DOMANDA ECONOMICA E POPOLARE Assegnazione di aree Richiesta	Legge 18 aprile 1962, n.1 Giunta comunale Legge 22 ottobre 1971, n. 865 Legge 5 agosto 1978, n.4! Legge 26 aprile 1983, n.!		Assegnazione di aree nei! piani di zona per l'economia popolare	AREA TECNICA	120 GG.
294	ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' deposito nella Segreteria comunale degli atti del procedimento espropriativo Osservazione degli espropriandi - Provvedimenti	Ufficio D.P.R. 24 luglio 1977, n. art. 106 Legge 3 gennaio 1978, n.1! Legge 25 giugno 1865, n.2! Responsabile dei Servizi Legge 22 ottobre 1971, n.1! Legge 24 luglio 1977, n. art. 106 Legge 3 gennaio 1978, n.1! Legge 26 aprile 1983, n.!		Secondo quanto dispone la legge: trasmette gli atti al Presidente della Provincia perché emetta direttamente il decreto di esproprio	AREA TECNICA	90 GG.
295	DISCIPLINA ATTIVITA' EDILIZIA! SU DOMANDA Interventi di ristrutturazione edilizia che comportano trasformazione delle caratteristiche, dimensioni e destinazione d'uso di un edificio esistente Concessione edilizia	Legge 28 gennaio 1977, n! Sindaco Legge 5 agosto 1978, n.4!		Concessione edilizia	AREA TECNICA	90 GG.
296	DISCIPLINA ATTIVITA' EDILIZIA! SU DOMANDA Varianti in corso d'opera relative a lavori per i quali è stata rilasciata concessione edilizia Approvazione	Legge 28 gennaio 1977, n! Sindaco Legge 28 febbraio 1985, 47, art. 15		Approvazione variante in: corso d'opera	AREA TECNICA	90 GG.
297	DISCIPLINA ATTIVITA' EDILIZIA! SU DOMANDA Lavori non ultimati nel termine stabilito Nuova concessione ad edificazione per la parte non ultimata !	Legge 28 gennaio 1977, n! art. 10		Concessione ad edificare! AREA TECNICA per il completamento delle opere	AREA TECNICA	90 GG.

N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PRIMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SECONDO	TERMINE
				SOGGETTO COMPETENTE	OGGETTO	RESPONSABILE
						PROCEDIMENTO
298	DISCIPLINA ATTIVITA' UTILIZZA' D'UFFICIO Concessione edilizia Annullamento d'ufficio	Legge 28 gennaio 1977, n.10, artt. 11 e 15, c.9;	Sindaco	Ann nullamento della concessione ad edificare	AREA TECNICA	60 gg.
299	DISCIPLINA ATTIVITA' UTILIZZA' D'UFFICIO Concessione edilizia Declaratoria di decadenza	Legge 17 agosto 1942, n. 1150 Legge 28 gennaio 1977, n. 10 Legge 22 ottobre 1971, n. 865, artt. 11 e 12 Legislazione regionale	Sindaco	O dichiarazione di decadenza dalla concessione ad edificare	AREA TECNICA	30 gg.
300	ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' Determinazione dell'indennita' di esproprio Cessione volontaria	SU DOMANDA	Legge 22 ottobre 1971, n. 865, artt. 11 e 12 Giunta Comunale	Aggirova l'acquisizione del bene e autorizza la spesa relativa	AREA TECNICA	90 gg.
301	ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' Indennita' di esproprio - determinazione Deposito presso la Cassa OO.PP. - Sezione provinciale	D'UFFICIO	Legge 25 giugno 1865, n. 2359 Giunta Comunale	Autorizza deposito indennita' di esproprio presso la sezione provinciale di tesoreria - Cassa OO.PP.	AREA TECNICA (fissazione indennita') - AREA ECONOMICO- FINANZIARIA (per deposito) (Cassa OO.PP.)	90 gg.
302	ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' Beni espropriati non utilizzati Retrocessione al proprietario espropriato	SU DOMANDA	Legge 25 giugno 1865, n. 2359, artt. 60, 61 e 62 Legge 22 ottobre 1971, n. 865, art. 21 Giunta Comunale	Autorizza retrocessione beni espropriato previo pagamento del prezzo	AREA TECNICA	120 gg.
303	ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' Indennita' a favore dei conduttori non proprietario Determinazione e liquidazione	SU DOMANDA D'UFFICIO	Legge 22 ottobre 1971, n. 865 Giunta Comunale	Determina la misura del indennita' dovuta al conduttore non proprietario del fondo espropriato e la liquida al beneficiario	AREA TECNICA	90 gg.
304	ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA', imposizione servitù coattiva - indennità Determinazione misura e cessione	SU DOMANDA D'UFFICIO	Legge 25 giugno 1865, n. 2359, art. 40 Legge 22 ottobre 1971, n. 865, tit. II Giunta Comunale	Determinazione misura e cessione idoneita'	AREA TECNICA	90 gg.



N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SE STORE	TERMINI
305	FOGNATURE Allacciamento di edifici privati e pubblici Autorizzazione	SU DOMANDA	Legge 10 marzo 1976, n. 319, art. 14, c. 2 Regolamento del servizio comunale fognature	SOGGETTO COMPETENTE	OGGETTO	RESPONSABILE PROCEDIMENTO
306	INQUINAMENTO ACUSTICO Attività industriali esistenti - impianti e macchinari rumorosi Autorizzazione	SU DOMANDA	D.P.C.M. 1 marzo 1991 Regolamento comunale	Sindaco	Autorizzazione all'esercizio dell'attività	AREA TECNICA 120 GG.
307	DISCIPLINA ATTIVITA' EDILIZIA: Concessione di edificare Voltura	SU DOMANDA	Legge 28 gennaio 1977, n. 10, art. 4	Sindaco	Voltura dell'intestatario della concessione ad edificare	AREA TECNICA 120 GG.
308	DISCIPLINA ATTIVITA' EDILIZIA: ACCERTAMENTO di conformità delle opere eseguite rispetto alla concessione edilizia - difformità	SU DOMANDA	Legge 28 gennaio 1977, n. 10 Legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 13	Sindaco	Concessione a sanatoria di conformità accertata rispetto alla concessione edilizia	AREA TECNICA 40 GG.
309	DISCIPLINA ATTIVITA' EDILIZIA: Contributo di concessione - restituzione in caso di rinuncia o di mancata utilizzazione della concessione. Autorizzazione	SU DOMANDA	Legge 28 gennaio 1977, n. 10, art. 3 Circ. Min. Lavori Pubblici 30 luglio 1981, n. 1669	Giunta comunale	Autorizza la restituzione del contributo versato	AREA TECNICA 60 GG.
310	DISCIPLINA ATTIVITA' EDILIZIA: Diritti degli acquirenti di immobili Diritto di visione dei documenti allo stesso relativo e di ottenere ogni certificazione relativa	SU DOMANDA	Legge 28 febbraio 1985, n. 47	Responsabile del servizio	Dispone la visione di documenti richiesti e rilascia le certificazioni agli stessi relativi	AREA TECNICA 15 GG.
311	DISCIPLINA ATTIVITA' EDILIZIA: Opere eseguite ed aree cedute dai concessionario a scomparto: del contributo di concessione! Acquisizione da parte dei Comuni	D'UFFICIO	Legge 28 gennaio 1977, n. 10 Regolamento edilizia comunale	Giunta comunale	Acquisizione della proprietà delle opere e delle aree e loro iscrizione negli inventari svincolo cauzione	AREA TECNICA 90 GG.



N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SETTORE	TERMINI	RESPONSABILE
312	DISCIPLINA ATTIVITA' EDILIZIA! SU DOMANDA: Cauzione o fideiussione a garanzia esecuzione opere di urbanizzazione da parte del concessionario Svincolo	Legge 28 gennaio n. 10	Responsabile dell'Area tecnica	SOGGETTO COMPETENTE: Autorizza lo svincolo della cauzione o fideiussione	OGGETTO: PROCEDIMENTO	60 gg.	AREA TECNICA
313	DISCIPLINA ATTIVITA' EDILIZIA! D'UFFICIO: Opere realizzate in assenza di concessione, in totale conformità dalla stessa o con variazioni essenziali Ingiunzione di demolizione	Legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 7	Sindaco	Ingiunzione di demolizione dell'opera abusiva: e ripristino dello stato dei luoghi	AREA TECNICA	60 gg.	AREA TECNICA
314	INQUINAMENTO ACUSTICO Attività industriali - nuovi impianti ed edifici - impatto acustico Concessione edilizia con condizioni e cautele particolari!	SU DOMANDA: D.P.C.M. 1 marzo 1991 Legge 28 gennaio 1977, n. 10 Legge 28 febbraio 1985, n. 47 Regolamento comunale	Sindaco	Rilascio concessione edilizia con Condizioni relative all'impatto acustico	AREA TECNICA	90 gg.	AREA TECNICA
315	INQUINAMENTO ACUSTICO Cantieri edili con impiego di macchinari rumorosi	SU DOMANDA: D.P.C.M. 1 marzo 1991 Regolamento comunale	Sindaco	Autorizzazione ad esercitare l'attività temporanea	AREA TECNICA	90 gg.	AREA TECNICA
316	INSEGNE E MEZZI PUBBLICITARI A CARATTERE PERMANENTE Esposizione Autorizzazione	SU DOMANDA: Legge 5 luglio 1951, n. 641 Regolamento comunale di edilizia	Sindaco	Autorizza esposizione insegna	AREA TECNICA	60 gg.	AREA TECNICA
317	OCCUPAZIONE D'URGENZA DI BENI: Adozione ed esecuzione del provvedimento di occupazione temporanea Notificazione agli interessati ed avvisi pubblici	D'UFFICIO: Legge 25 giugno 1955, n. 2359, art. 71 Legge 3 gennaio 1973, n. 1, art. 3 D.L. 29 dicembre 1987, n. 534, conv. in legge n. 47/1988 Legislazione regionale	Sindaco	Ordinanza di occupazione! AREA TECNICA temporanea con urgenza	AREA TECNICA	90 gg.	AREA TECNICA
318	OCCUPAZIONE D'URGENZA DI BENI: Determinazione dell'indennità di occupazione Liquidazione	SU DOMANDA: Legge 25 giugno 1955, n. 2359, art. 72 Legge 22 ottobre 1971, n. 865, art. 20 Legge 28 gennaio 1977, n. 10, art. 14	Giunta Comunale	Determinazione dell'indennità di occupazione temporanea	AREA TECNICA	90 gg.	AREA TECNICA



N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SOGGETTO COMPETENTE	OGGETTO	SETTORE	TERMINE	RESPONSABILE	PROCEDIMENTO
319	OPERE PUBBLICHE Affidamento in subappalto o cattimo di parte dei lavori compresi nell'appalto Domanda dell'appaltatore	! SU DOMANDA : Legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 18 ! D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, art. 34 (in vi- gore dal 1.1.1993)	! Giunta Comunale	! Autorizzazione al subap- palto o cattimo dei la- vori appaltati all'im- presa proposta con l'os- servanza delle norme delle leggi vigenti						
320	DISCIPLINA ATTIVITA' EDILIZIA! O'UFFICIO Opere abusive - demolizione - spese Provvedimenti di recupero a carico del costruttore abusi- vo	! Legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 7	! Sindaco	! Notifica invito a paga- mento			! AREA TECNICA	! 90 gg.		
321	DISCIPLINA ATTIVITA' EDILIZIA! O'UFFICIO Demolizione di opere abusive ! a cura del Comune Disposizione del Sindaco	! Legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 27	! Sindaco	! Disposizione per la de- molizione di opere abu- sive a cura del Comune			! AREA TECNICA	! 90 gg.		
322	DISCIPLINA ATTIVITA' EDILIZIA! O'UFFICIO Opere realizzate in assenza di concessione, in totale differmità o con variazioni essenziali - Inottemperanza all'ingiunzione a demolire Acquisizione da parte del Co- mune del bene e dell'area di sedime e provvedimenti conse- quenti	! Legge 28 febbraio 1985, n. 47, art. 7	! Sindaco	! Ordinanza di acquisizio- ne del bene e di conser- vazione o di demolizione!			! AREA TECNICA	! 90 gg.		
323	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLI- CA - ALLOGGI Assegnatari - alienazione con pagamento in contanti Richiesta trasferimento pro- prieta alloggi	! SU DOMANDA : Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 28	! Consiglio Comunale (1) Giunta comunale (2)	! Approvazione piano di cessione (1) Alienazione alloggio (2)			! AREA TECNICA	! 90 gg.	ASSISTENZA SOCIALE	
324	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLI-! SU DOMANDA : Legge 17 febbraio 1992, CA - ALLOGGI Programmi integrati d'inter- vento Gestione graduatoria - Esame domande - Assegnazione alloggi!	! L.R. 20.3.1990, n. 19	! Sindaco	! Approvazione graduatoria!						
325	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLI-! SU DOMANDA : Legge 17 febbraio 1992, CA Programmi integrati d'inter- vento Approvazione del Consiglio Comunale	! n. 179 ! Legge 28 gennaio 1977, n. 10	! Consiglio comunale	! Approvazione del progra- m con gli effetti con gli effetti di cui all'art. 4 della legge 28 gennaio 1977, n. 10			! AREA TECNICA	! 120 gg.		



N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SE TIURE	TERMINE
326	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - SU DOMANDA	Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 28	Consiglio comunale (1) Giunta comunale (2)	Approvazione piano di cessione (1) Alienazione alloggio (2)	responsabile PROCEDIMENTO AREA SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	90 GG.
	Assegnatari - Alienazione con pagamento dilazionato del prezzo richiesta trasferimento proprietà alloggio					
327	OPERE PUBBLICHE	SU DOMANDA	R.D. 25 maggio 1895, n. 350	Giunta comunale	Accoglimento richiesta di recesso dal contratto! Determinazione rimborsi e compensi spettanti all'appaltatore	AREA TECNICA 60 GG.
	Mancata consegna dei lavori per fatto dell'Amministrazione!					
	Richiesta dell'appaltatore per recedere dal contratto					
328	OPERE PUBBLICHE	SU DOMANDA	D.L. 2 marzo 1989, n.65, art. 2	Giunta comunale	Autorizzazione anticipata ed accettazione garanzie	AREA TECNICA 60 GG.
	Anticipazione dell'appaltatore		Decreto Min. Tesoro 22 marzo 1989			
	Concessione					
329	OPERE PUBBLICHE	O'UFFICIO		Responsabile del Servizio	Svincolo cauzione a garanzia del contratto o/pere o finiture pubbliche	COMPETENTE PER MATERIA
	Cauzione a garanzia del contratto					
	Svincolo					
330	OPERE PUBBLICHE	SU DOMANDA	D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito in legge 12 luglio 1991, n. 203, art. 22	Responsabile del Servizio	Riconoscimento e presa d'atto della cessione di credito e/o della nomina di procuratore	AREA TECNICA 90 GG.
	Cessione di credito da parte dell'appaltatore o nomina procuratore					
	Riconoscimento da parte dell'Amministrazione					
331	OPERE PUBBLICHE	SU DOMANDA	D.L.C.P. 6 dicembre 1947, n. 1501 Legge 28 febbraio 1986, n. 41, art. 33 Circolare Min. Lavori Pubblici 9 maggio 1991, n. 905 Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 55, c. 5	Giunta comunale	Approva misura compenso revisionale ed assume il corrispondente impegno di spesa	AREA TECNICA 120 GG.
	Revisione prezzi contrattuali					
	Liquidazione competenze appaltatore					
332	OPERE PUBBLICHE	SU DOMANDA	O.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, art. 31	Giunta comunale	Concessione proroga termine contrattuale	AREA TECNICA 60 GG.
	Tempo di esecuzione previsto dal contratto					
	Proroga					



N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSO	NORMAIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SE ILLERE	TERMINE
333	PATRIMONIO COMUNALE Area declassificate di strade; comunali (resede) Alienazione a trattativa pri- vata	SU DOMANDA : Legge 12 febbraio 1958, n. 126 Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 32, c. 1 lett. m)	! Consiglio comunale privata	Alienazione a trattativa ! AREA TECNICA 120 GG.	! RESPONSABILE OGGETTO PROCEDIMENTO	
334	BENE PATRIMONIALE DI PROPRIETÀ COMUNALE Locazione Autorizzazione e determinazione canone	SU DOMANDA	! Giunta comunale	Autorizzazione locazione ! AREA TECNICA 120 GG.	! bene patrimoniale comu- nale e determinazione del canone	
335	PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI E URGENTI Recupero spese anticipate per interventi per conto terzi Liquidazione importo e integrazione al pagamento	D'UFFICIO	Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 38, c. 3 Sindaco (2)	Responsabile dei Servizi (1) recuperare a carico dei privati obbligati per legge (1) Ingiunzione al pagamento presso la tesoreria (2)	Liquidazione spesa da AREA TECNICA 90 GG.	
336	RADIODIFFUSIONE SONORA E TELEVISIVA PRIVATA Installazione ed esercizio di impianti Acquisizione area e rilascio concessione edilizia	SU DOMANDA	Legge 6 agosto 1990, n. 223, art. 4 O.P.R. 27 marzo 1992, n. 255	Consigli comunale (1) Sindaco (2)	Acquisizione e conces- sione diritto di super- ficie (1) Concessione edilizia (2)	AREA TECNICA 120 GG.
337	OPERE PUBBLICHE Pagamenti in conto Emissione mandati di pagamento delle rate di conto	SU DOMANDA : D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, artt. 33/37 Legge 10 dicembre 1981, n. 741, art. 5 Franchigia O.L. 28 febbraio 1983, n. 55, art. 13	Soggetti stabiliti dallo statuto o dal regolamento di contabilità	Emissione mandati di pagamento	AREA ECONOMICO - FINANZIARIA	90 GG.
338	OPERE PUBBLICHE Pagamento della rata di saldo dopo il collaudo o il certificato di regolare esecuzione Approvazione collaudo ed emissione mandato di pagamento	SU DOMANDA : R.D. 25 maggio 1895, n. 350 Franchigia O.L. 28 febbraio 1983, n. 55, art. 13	Giunta comunale (1) Soggetti stabiliti dallo statuto o dal regolamento di contabilità	Approvazione dei conto ! AREA TECNICA (1) di esecuzione dei lavori (2)	Approvazione dei conto ! AREA TECNICA (1) di esecuzione dei lavori (2)	120 GG.
339	RIFIUTI SPECIALI - RACCOLTA E! SMALTIMENTO Richiesta di usufruire del servizio Ammissione	SU DOMANDA : D.P.R. 10 settembre 1982; Responsabile del Servizio n. 915 Regolamento comunale	Ammissione al servizio	UFFICIO TRIBUTI	UFFICIO TRIBUTI	40 GG.



N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SETTORE	TERMINE
340	RADIODIFFUSIONE SONORA E TELEVISIVA PRIVATA	D'UFFICIO	Legge 6 agosto 1990, n. 223, art. 4 D.P.R. 27 marzo 1992, n. 225	SOGGETTO COMPETENTE Consiglio comunale	OGGETTO Revoca concessione diritto di superficie	RESPONSABILE PROCEDIMENTO
341	OPERE PUBBLICHE	Perizia suppletiva e di variante	O'UFFICIO	R.D. 25 maggio 1895, n. 350, art. 20 Legge 30 dicembre 1991, n. 412 Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 55, c. 5	Giunta comunale	Approvazione perizia suppletiva e di variante
342	INSEDIAMENTI CIVILI	Scarichi di liquami che scaricano in pubbliche fognature	SU DOMANDA	Regolamento comunale del Sindaco servizio fognatura	Autorizzazione	AREA TECNICA 90 GG.
343	INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	scarico di liquami in pubbliche fognature	SU DOMANDA	Legge 10 maggio 1976, n.: Sindaco 319 Regolamento servizio fognature	Autorizzazione	AREA TECNICA 90 GG.
344	SERVIZIO COLLOCAMENTO LAVORATORI	Sezioni decentrate del collegamento e recapiti periodici di Fornitura locali ed assunzione onere pro-quota	SU DOMANDA	Legge 28 febbraio 1987, n. 56 Legge 8 giugno 1990, n. 142, art. 32, c. 1 lett. 1) e art. 35	Giunta comunale	Autorizzazione locazione: AREA TECNICA 120 GG.
345	STRADE VICINALI NON SOGGETTE A PUBBLICO TRANSITO	Manutenzione - concorso忘colattivo del Comune Concessione	SU DOMANDA	D.L. Lgt. 1 settembre 1918, n. 1446, art. 3 Legge 12 febbraio 1958, n. 126, art. 9 Il contributo facoltativo non puo eccedere il quinto della spesa	Giunta comunale	Concessione contributo manutenzione e sistemazione strada vicinale non soggetta a pubblico transito
346	RADIODIFFUSIONE SONORA E TELEVISIVA PRIVATA	Installazione ed esercizio di impianti	SU DOMANDA	Legge 6 agosto 1990, n. 223, art. 4 D.P.R. 27 marzo 1992, n. 255	Consiglio comunale (1) Sindaco (2)	Trasferimento concessione diritto di superficie (1) Concessione edilizia (2)

N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMATIVA	PROVVEDIMENTO FINALE	SESTORE	TERMINE
				SOGGETTO COMPETENTE	OGGETTO	RESPONSABILE
						PROCEDIMENTO
347	STRADE COMUNALI Accessi e diramazioni a carattere temporaneo Autorizzazione	SU DOMANDA ! D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 22	Sindaco	Autorizzazione	AREA TECNICA	90 GG.
348	STRADE COMUNALI Mezzi pubblicitari e cartelli! a carattere temporaneo Autorizzazione	SU DOMANDA ! D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 5, e 6	Sindaco	Autorizzazione all'installazione di mezzi pubblicitari e cartelli con durata temporanea	AREA TECNICA	60 GG.
349	STRADE VICINALI SOGGETTE A PUBBLICO TRANSITO Manutenzione - concorso obbligatorio del Comune concessione	SU DOMANDA ! D.L. Lgt. 1 settembre 1918, n. 1446, art. 3. Legge 12 febbraio 1958, n. 126, art. 9 Il contributo obbligatorio varia da un quinto a: metà della spesa	Giunta comunale	Concessione contributo manutenzione e sistemazione strada vicinale soggetta a pubblico transito	AREA TECNICA	90 GG.
350	ATTIVITA' URBANISTICA Piano di lottizzazione di aree ad iniziativa pubblica Approvazione del piano e della convenzione	SU DOMANDA ! Legge 17 agosto 1942, n. 1150, art. 28 Legge 6 agosto 1967, n. 765, art. 8 Legislazione regionale Legge 8 giugno 1990, n. 142	Consiglio comunale	Approvazione del piano di lottizzazione e dello schema di convenzione	AREA TECNICA	60 GG.
351	STRADE COMUNALI Pertinenze di servizio concessione a privati	SU DOMANDA ! D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 24, c. 5	Giunta comunale	Concessione a privati di servizio pertinenti di servizi di strade comunali	AREA TECNICA	90 GG.
352	STRADE COMUNALI Esecuzione lavori, occupazioni e depositi da parte di privati Autorizzazione	SU DOMANDA ! D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285	Sindaco	AutORIZZAZIONE AD ESEGUIRE LAVORI, OCCUPAZIONI E DEPOSITI TEMPORANEI DA PARTE DI PRIVATI SULLE STRADE COMUNALI	AREA TECNICA	60 GG.
353	STRADE COMUNALI Attraversamento ed uso della sede per reti erogazione servizi Concessione	SU DOMANDA ! D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 25	Sindaco	AutORIZZAZIONE ATTRAVERSO SEDIMENTI ED USO SEDI STRADALI PER RETI EROGAZIONE SERVIZI	AREA TECNICA	90 GG.
354	RIFIUTI URBANI - RACCOLTA E SMALTIMENTO Richiesta di usufruire del servizio Ammissione	SU DOMANDA ! D.P.R. 10 settembre 1982! n. 915 Regolamento comunale	Responsabile dei Servizi ZIO	Ammissione ai servizi	UFFICIO TRIBUTI	60 GG.



N.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	PROMOSSO	NORMA LIVIA	PROVVEDIMENTO FINALE		SETTORE	TERMINE
				SOGGETTO COMPETENTE	OGGETTO		
355	STRADE COMUNALI	D'UFFICIO	Legge 17 agosto 1942, n. 1150, mod. dalla legge 6 agosto 1967, n. 765	Giunta comunale	Classificazione delle strade e loro iscrizione nell'elenco delle strade comunali	AREA TECNICA	90 GG.
	Strade private di lottizzazione!		Legge 28 febbraio 1977, n. 10.				
	Classificazione fra le strade comunali		Legge 12 febbraio 1958, n. 126				
			Regolamento edilizio comunale - Convenzione di lottizzazione				
356	STRADE COMUNALI	D'UFFICIO	Decreto Ministero Lavori Pubblici 23 aprile 1992, n. 284	Sindaco	Comunica alla Regione lo stato di non transitabilità di una strada per provvedimenti o tatti temporanei	POLIZIA MUNICIPALE	20 GG.
	Situazione temporanea di non percorribilità						
	Comunicazione alla Regione						
357	STRADE VICINALI	D'UFFICIO	D.L. Lgt. 1 settembre 1918, n. 1446	Sindaco	Decreto di costituzione del Consorzio per la costruzione e manutenzione delle strade vicinali	AREA TECNICA	120 GG.
	Consorzio per la costruzione e manutenzione	SU DOMANDA	Legge 12 febbraio 1958, n. 126				
	Costituzione						
358	LOTTIZZAZIONE URBANISTICA	D'UFFICIO	Legge 17 agosto 1942, n. 1150, mod. dalla legge 6 agosto 1967, n. 765	Giunta comunale	Acquisizione della proprietà delle opere da parte del Comune e loro iscrizione negli inventari	AREA TECNICA	120 GG.
	Opere di urbanizzazione primarie e secondarie	SU DOMANDA	Legge 28 febbraio 1977, n. 10				
	Acquisizione da parte del Comune ed iscrizione nell'inventario dei beni demaniali o patrimoniali indisponibili		Regolamento edilizio comunale - Convenzione di lottizzazione				

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 71 DEL 30/07/1993
OGGETTO : Approvazione Regolamento sui procedimenti amministrativi.
RISPOSTA A NOTA INTERLOCUTORIA.

Pareri in ordine alla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 53 della L. 8.6.1990 n. 142.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

SETTORE

Visto l'art. 53 della L. 8.6.1990 n. 142.

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre alla G.C. relativa all'oggetto sopra menzionato;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Data, li 28/7/93

IL CAPO SETTORE
Mauri

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E DI RAGIONERIA

Visto l'art. 53 nonché l'art. 55, 5 comma della L. 8.6.1990 n. 142.
Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre alla GC relativa all'oggetto sopra menzionato.

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della stessa avendo riscontrato:

! che la spesa trova imputazione al cap.".....
! che la presente delibera non comporta assunzione di impegno.

ATTESTA

la relativa copertura finanziaria.

Data, li 28/7/93

Imp./Liq. _____

IL CAPO SETTORE
Mauri

IL SEGRETARIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre alla G.C.

Visto l'art. 55, 5 comma della L. 8.6.1990 n. 142.

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei settori sopra indicati in ordine alla regolarità tecnica, contabile e sulla copertura finanziaria.

Ritenuto la proposta esente da vizi di legittimità.

ESPRIME

parere favorevole sotto il profilo di legittimità della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Data, li 18.07.93

IL SEGRETARIO COMUNALE
Mauri





Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to SGUOTTI PIETRO

Il Segretario Comunale

F.to BUSON Dr. ROBERTO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

5 AGO. 1993

Dalla Residenza Comunale, addi'

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Comunale



QUESTA DELIBERAZIONE

viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi

19 AGO. 1993

dal 5 AGO. 1993 al ai sensi dell'art.47 della Legge 8 giugno

1990, Numero 142. N.Reg. 1076.....

Iddi' 5 AGO. 1993

Il Segretario Comunale

F.to BUSON Dr. ROBERTO

PERVENUTA ALLA SEZIONE PROVINCIALE DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

IN DATA AL N.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

Il Segretario Comunale

Questa deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art.46
della Legge 8 Giugno 1990, numero 142.

Li 19...

Il Segretario Comunale